

Università degli Studi di PADOVA

Settimana di visita istituzionale 23-27 marzo 2026



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze e Tecnologie Agrarie, L-25, sede Legnaro

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L, Classe L-25 R) nasce nell'anno accademico 2000-2001 con il DM 509/1999 sostituendo la laurea a ciclo unico quadriennale in Scienze Agrarie. L'attuale impianto formativo risale all'A.A. 2017/18, quando è stata attuata una modifica sostanziale dell'ordinamento per ottimizzare la pianificazione e il coordinamento con la Laurea Magistrale (LM) in STAG-LM, ed è stato aggiornato più recentemente nell'A.A. 2025/26 nei contenuti a seguito dell'adeguamento al DM 1648 del 19/12/2023 (verbale del Consiglio di CdS STAG aggregato del 23/10/2024). Il CdS mantiene ancora oggi una solida validità delle premesse che ne hanno definito il carattere culturale e professionalizzante in fase di costituzione e la sua duplice attitudine nel fornire una solida preparazione di base per l'ingresso diretto nel mondo del lavoro (settore agroalimentare, zootecnico e organismi pubblici/privati, e agronomo junior) e garantire una preparazione idonea per il proseguimento negli studi di secondo livello (classe delle lauree LM-69 R).

La fase di progettazione e revisione tiene costantemente conto delle esigenze espresse dal contesto socio-economico attraverso la consultazione del Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione GAV (ora Gruppo di Riesame, GdR) e le consultazioni con le Parti Interessate (Stakeholders). L'ultima consultazione congiunta dei CdS di area Agraria-Zootecnica-Alimentare della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (AMV) dell'Università di Padova (UNIPD) si è tenuta il 25/10/2024, mentre quella più recente specifica di STAG-L il 31/10/2025. Il GdR è stato recentemente aggiornato, includendo nuovi rappresentanti degli studenti/esse della laurea triennale (i precedenti, ancora presenti, sono transitati in laurea magistrale LM), una unità di personale tecnico amministrativo, e tre ulteriori stakeholders per ampliare la rappresentanza dei settori produttivi/professionali nei quali il/la laureato/a STAG trova collocazione [1]

In risposta alle esigenze emerse dalle diverse consultazioni, l'offerta formativa è stata aggiornata in modo mirato:

1. Competenze disciplinari: la revisione del 2017/18 ha introdotto "due gruppi di esami in alternativa" per colmare le carenze in alcune discipline di base e fornire conoscenze più complete (gruppi di due Insegnamenti in alternativa di: Botanica/Biochimica agraria e Fisiologia delle piante; e Orticoltura/Frutticoltura).

2. Competenze pratiche: è stata rafforzata l'acquisizione di competenze pratiche e la consapevolezza della sicurezza specifica in ambito lavorativo agrario con l'attivazione nell'A.A. 2023/24 di un insegnamento di 1 CFU di "Formazione sulla sicurezza in azienda agraria".

3. Orientamento al mercato: a seguito delle consultazioni del 2024 è stata accolta l'introduzione dei temi di sostenibilità e impiego delle moderne tecnologie digitali negli obiettivi formativi avvenute con l'ultimo cambio di ordinamento [2]

La progettazione e la revisione del CdS sono anche funzionali alla preparazione ai cicli successivi di formazione, in quanto la maggioranza dei laureati del CdS (68%, dato Almalaurea 2024) [3] si iscrive a un corso di laurea di secondo livello. Questo dato, superiore a quello dell'ingresso nel mondo del lavoro, evidenzia la vocazione propedeutica del CdS alla laurea magistrale.

A seguito dell'ultima consultazione delle Parti Sociali [4], è stata evidenziata l'opportunità di rafforzare la formazione per la libera professione (Agronomi junior) su aspetti di base di Politica Agraria, che vengono successivamente sviluppati nello specifico insegnamento di Politica Agraria in STAG magistrale (LM). In realtà, l'insegnamento di Economia agraria di STAG-L da alcuni anni include già elementi di politica agraria (Syllabus di Economia Agraria a partire dall'A.A. 2023/24). Tuttavia, in una logica di miglioramento continuo della qualità della didattica, il CdS provvederà a recepire la richiesta degli Stakeholders aggiornando il syllabus dell'insegnamento di Economia agraria e potenziando ulteriormente i temi della politica agraria utili a quegli/quelle studenti/esse che non proseguono in LM.

D.CDS.1.1.2

Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L) garantisce un processo continuo per l'identificazione e la consultazione delle principali Parti Interessate (Stakeholders) ai profili formativi in uscita, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, ma anche che per la

prosecuzione degli studi. Il GdR assicura un contatto costante con le parti sociali attraverso la partecipazione di rappresentanti degli stakeholders nel GdR stesso, che svolge le funzioni secondo le linee guida di ANVUR. Di fatto il GdR, in presenza degli stakeholders, agisce anche da Comitato di Indirizzo del CdS. A questo si affiancano le consultazioni periodiche con le parti sociali secondo la normativa vigente. Al fine di formare adeguatamente gli studenti sulla struttura del sistema di Assicurazione di Qualità, l'Università degli Studi di Padova ha predisposto un apposito video disponibile alla pagina ["Partecipa alla valutazione della didattica"](#) nel sito web di Ateneo.

Il CdS attraverso il GdR si impegna a svolgere analisi preliminari al CdS aggregato con la LM, la cui efficacia rispetto alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi è rafforzata dal fatto che il GdR del CdS della laurea e quello della laurea Magistrale Scienze e Tecnologie Agrarie (LM) è unico.

Periodicamente (almeno ogni 4 anni) la Scuola AMV organizza incontri con il mondo del lavoro per illustrare l'offerta formativa dei Corsi della Scuola, attraverso consultazioni congiunte di Scuola, che includono il CdS di STAG-L, e per avere un confronto sulla validità e l'attualità delle proposte didattiche. Le Parti Interessate sono selezionate per essere rappresentative del mondo della ricerca, del lavoro, delle associazioni di categoria e degli ordini professionali. Le consultazioni sono strutturate con una parte generale congiunta con altri Corsi di studio della Scuola, a cui seguono i tavoli specifici per ogni Corso di Studio.

Nell'ultimo quinquennio sono stati organizzati due incontri principali con le Parti Interessate. L'ultima consultazione congiunta di Scuola si è tenuta il 25/10/2024 per analizzare l'offerta formativa in seguito alle recenti modifiche all'ordinamento (D.M. 1648 e 1649 del 2023). Un incontro precedente è documentato al 04/11/2022; quello più recente specifico del CdS di STAG-L è del 31/10/2025.

Gli esiti delle consultazioni delle Parti Interessate vengono presi in considerazione per la progettazione e la revisione dell'offerta formativa, con particolare attenzione alle prospettive occupazionali e al proseguimento degli studi, nello specifico:

- Consultazione del 4/11/2022 (Tavolo congiunto) [5]: le Parti Interessate hanno manifestato un generale apprezzamento per l'offerta formativa del CdS e per la qualità della formazione di chi si laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie. Hanno suggerito l'adozione di metodologie didattiche innovative (ad esempio i lavori di gruppo, adottati in alcuni insegnamenti caratterizzanti come riportato nei Syllabi), ed evidenziato la necessità di coniugare nozioni teoriche con capacità pratiche.

- Consultazione del 25/10/2024 (Tavolo congiunto) [6]: le parti sociali hanno confermato l'allineamento dell'offerta formativa con la figura professionale formata. I rappresentanti dell'Ordine degli Agronomi hanno suggerito di approfondire la formazione per la libera professione (aspetti economici e tecnico-progettuali, e topografia), sulla sicurezza, e ribadito l'importanza della lingua inglese.

- Consultazione del 31/10/2025 (CdS STAG-L): le parti sociali hanno evidenziato la buona struttura del progetto formativo del CdS suggerendo di integrare i syllabi degli insegnamenti di Economia agraria con cenni di Politica agricola comunitaria, pur se questi sono già in parte presenti, ma programmati in STAG-LM con un insegnamento specifico di "Politica agraria".

Le riflessioni emerse hanno portato alle seguenti modifiche nel corso degli anni:

- Modifica dell'ordinamento A.A. 2017/18: la modifica è stata attuata per pianificazione e coordinamento ottimali con la Laurea Magistrale STAG-LM.

- Tirocinio: la riduzione del Tirocinio da 8 a 2 CFU in STAG-L è stata una risposta alle valutazioni delle aziende ospitanti che ritenevano lo studente triennale non ancora laureato/a carente in alcune discipline e quindi poco idoneo ad affrontare un Tirocinio di lunga durata. Questo ha rafforzato la vocazione propedeutica di STAG-L alla laurea magistrale (nella quale ora vi sono 8 CFU di Tirocinio).

- Aggiornamenti recenti: l'offerta formativa è stata aggiornata con l'attivazione dell'insegnamento di "Formazione sulla sicurezza in azienda agraria" (inclusendo anche gli aspetti di sicurezza in stalla per l'allevamento degli animali) a partire dall'A.A. 2023-24.

Il CdS mantiene un processo di consultazione costante, e gli esiti del confronto con gli stakeholders vengono considerati per l'aggiornamento dei profili formativi in linea con le esigenze del mercato del lavoro e la prosecuzione degli studi.

Punti di Forza:

- Il CdS è concepito e aggiornato nei suoi obiettivi formativi sulla base dei pareri delle parti interessate, dell'evoluzione del quadro normativo nazionale e delle traiettorie strategiche intraprese dall'Ateneo, dalla Scuola e dal Dipartimento nonché dell'analisi degli indicatori di monitoraggio delle prestazioni. I profili formativi sono definiti con riguardo al ciclo di studio magistrale successivo e agli esiti occupazionali dei laureati.
- La consultazione delle Parti Interessate e dei laureati è frequente e organica alle funzionalità di monitoraggio e riesame, a cui contribuisce attivamente una rappresentanza di esse. La significativa partecipazione alle consultazioni, qualificata anche dalla presenza di realtà di rilievo internazionale, produce raccomandazioni che sono spesso recepite operativamente dal CdS, con evidente soddisfazione manifestata dai soggetti interpellati.

Aree di miglioramento:

- Non si è proceduto ad un radicale ripensamento del progetto formativo, anche solo per procedere ad una sua consapevole riconferma. Il carattere e i fondamenti del percorso didattico restano sostanzialmente immutati nel tempo, in verità anche in considerazione del parere favorevole delle parti interessate, venendo aggiornati preferibilmente attraverso la revisione dei contenuti dei syllabi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Verbale Consiglio Corso di Studio aggregato del 28.10.2025
Descrizione:Verbale del Consiglio di corso di studio aggregato nel quale è stata ampliata la composizione del GdR }
Dettagli:Punto 2 all'Odg pag.5, pagine 5-7
File:1_L25_DCDS.1.1_verbale_CCS_aggregato_28.10.2025.pdf

- **Titolo:**[2] Scheda SUA 2025
Descrizione:Le parti sociali approvano l'introduzione dei temi di sostenibilità e impiego delle moderne tecnologie digitali negli obiettivi formativi come si evince dalla sezione A4.a della Scheda SUA Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo }
Dettagli:Sezione A4.a pag. 8
File:2_L25_DCDS.1.1_SUA_2025.pdf

- **Titolo:**[3] Dati Almalaurea 2025 (laureati 2024)
Descrizione:Dall'analisi dei dati Almalaurea si evince che il 68% delle laureate/i si iscriverebbe a un corso di laurea di secondo livello}
Dettagli:Pag. 4
File:3_L25_DCDS.1.1_Almalaurea_2025.pdf

- **Titolo:**[4] Verbale di Consultazione delle Parti Sociali del 31.10.2025
Descrizione:Dalla consultazione emerge l'opportunità di rafforzare la formazione per la libera professione ampliando i temi della Politica Agraria}
Dettagli:
 - AdC D.CDS.1.1.1 (pag. 7 a pag. 9)
 - AdC D.CDS.1.1.2 (pag. 7 a pag. 9)
File:4_L25_DCDS.1.1_Verbale_consultazione_parti_sociali_31.10.2025.pdf

- **Titolo:**[5] Verbale Tavolo Congiunto del 4/11/2022
Descrizione:Le Parti Interessate hanno manifestato un generale apprezzamento per l'offerta formativa del CdS e per la qualità della formazione degli studenti valutato positivamente l'adozione di metodologie didattiche innovative}
Dettagli:Conclusioni (pag.10)
File:5_L25_DCDS.1.1_Verbale_Tavolo_congiunto_comparto_agronomo_vegetale_del_4.11.2022.pdf

- **Titolo:**[6] Verbale del Tavolo congiunto del 25/10/2024
Descrizione:L'incontro con le parti sociali ha messo in luce l'importanza di una collaborazione fattiva e costante. Viene suggerito un maggiore approfondimento su aspetti specifici della professione ma i percorsi formativi offerti sono allineati alle esigenze richieste}
Dettagli:Pag.4 -5
File:6_L25_DCDS.1.1_Verbale_Tavolo_congiunto_mondo_del_lavoro_25.10.2024.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L, Classe L-25 R) definisce nel dettaglio il proprio carattere, i suoi obiettivi e i profili in uscita nella Scheda SUA-CdS.2025 [1]

Il CdS si prefigge di fornire una solida preparazione di base tecnico-scientifica (matematica, chimico-biologica, fisica) unita a conoscenze specifiche nell'ambito delle produzioni agrarie, vegetali e animali. Il progetto formativo è finalizzato a garantire una adeguata competenza nella gestione delle attività produttive e nell'intervento negli ambiti della sicurezza, della qualità e della salubrità delle materie prime alimentari e dell'agro-ecosistema, promuovendo la sostenibilità e l'impiego delle moderne tecnologie digitali. Inoltre, fornisce le cognizioni fondamentali per la gestione della distribuzione e commercializzazione dei prodotti agricoli e dei mezzi tecnici, integrando conoscenze economiche e di etica. Tutti gli ambiti disciplinari sono rappresentati (Allegato 2 del Regolamento didattico del CdS) [2]. Il percorso formativo si articola su tre livelli (conoscenze di base, caratterizzante e avanzato), assicurando la copertura di discipline caratterizzanti, come microbiologia, difesa delle piante e meccanica agraria, e discipline affini come economia e genetica agraria.

Gli obiettivi formativi sono coerenti con i profili professionali in uscita, identificati primariamente come "Tecnico di livello intermedio" da inserire in aziende, enti e istituzioni operanti in ambito agricolo. Le funzioni previste includono l'organizzazione intermedia dei processi produttivi e le attività tecnico-gestionali. I/le laureati/e vengono formati per le professioni di Tecnici agronomi (3.2.2.1.1) e Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi (3.3.1.5.0) (codifiche ISTAT) (Quadro A2b Scheda SUA-CdS 2025).

Il carattere del CdS e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati nella scheda SUA-CdS, e coerenti con la vocazione propedeutica alla laurea magistrale di STAG (STAG-LM); gli obiettivi formativi vengono aggiornati con i cambi di ordinamento nella scheda RAD, come avvenuto nell'ultimo cambio di ordinamento del 2024 per integrare i temi cruciali di sostenibilità e impiego delle moderne tecnologie digitali, assicurando un'elevata visibilità di tutte le informazioni essenziali sul sito web di Ateneo.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi per il CdS STAG-L fanno riferimento ai Quadri A4.b.1 e A4.b.2 della SUA-CdS [1] e sono disponibili in forma sintetica nel [sito web di Ateneo](#).

Il CdS STAG è strutturato per assicurare che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (RAA) siano coerenti con il profilo in uscita di Tecnico di livello intermedio. La conoscenza e la comprensione sono orientate non solo alle discipline scientifiche e agrarie fondamentali (coltivazioni erbacee, orticole, frutticole, allevamento animale), ma anche all'integrazione di temi moderni, come la gestione aziendale della qualità, della sicurezza e della sostenibilità, e l'uso delle tecnologie digitali. Queste conoscenze sono acquisite attraverso un approccio didattico articolato che include lezioni frontali, seminari tenuti da esperti esterni, esercitazioni in strutture didattiche specifiche e visite tecniche in aziende di produzione agricola e impianti di trasformazione.

La Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Quadro A4.b.2 della Scheda SUA) [1] è sviluppata per formare laureati in grado di reperire, interpretare e utilizzare i risultati della ricerca per risolvere problemi legati alla gestione dell'ambiente agro-forestale e zootecnico. Tale capacità viene sviluppata tramite l'analisi critica di casi di studio, l'elaborazione di relazioni (individuali o di gruppo), esercitazioni di laboratorio e la stesura e discussione dell'elaborato finale (tesi).

I RAA trasversali (autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento) sono coltivati e verificati in tutti gli insegnamenti e sono finalizzati a sviluppare la capacità di analisi critica delle problematiche connesse all'attività agricola, considerando anche le responsabilità etiche e ambientali.

Punti di Forza:

- Il CdS presenta un'identità culturale ben definita, aggiornata nei suoi obiettivi formativi generali anche attraverso l'analisi dell'esito delle consultazioni delle parti interessate, e connotata da chiare finalità didattiche e profili in uscita sostanzialmente coerenti, con particolare riguardo alla prosecuzione del percorso dei laureati nel successivo corso magistrale.
- Gli obiettivi formativi sono coerenti con i profili in uscita, vengono aggiornati periodicamente, declinati per aree di apprendimento e ricordati in maniera capillare a pressoché ciascuna attività didattica. A garantire e verificare tale coerenza provvede ogni

anno il Coordinatore del CdS all'atto della verifica puntuale dei syllabi degli insegnamenti.

Aree di miglioramento:

- L'aggiornamento degli obiettivi formativi sollecitato dalle parti interessate trova pieno riscontro nella SUA-CdS e nella revisione operativa delle finalità e dei contenuti dei singoli insegnamenti, senza però che tale recepimento risulti effettivamente formalizzato dai docenti nei rispettivi syllabi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda SUA CdS 2025

Descrizione:Coerenza tra gli obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e il profilo in uscita di Tecnico di livello intermedio e coerenza tra profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali e codifiche ISTAT }

Dettagli:

- D.CDS.1.2.1 Quadri: A2.a pag.5, A4.a pag.8 Quadro A2.b pag.6
- D.CDS.1.2.2 Quadri: Quadri A4.b1 e A4.b2 da pag. 8 a pag. 11

File:1_L25_DCDS.1.2_SUA_2025.pdf

-
- **Titolo:**[2] Allegato 2 al Regolamento didattico del CdS 2025

Descrizione:Descrizione del percorso formativo, didattica programmata per la coorte 2025}

Dettagli:Intero documento

File:2_L25_DCDS.1.2_Allegato_2_RD_2025.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

CDS.1.3.1.

Il progetto formativo del Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L, L-25 R) è dettagliato nel Regolamento Didattico del CdS (Allegato 2) [1] e nel Quadro B1 della SUA-CdS [2]. Il regolamento didattico è disponibile nel [Course Catalogue](#) e alla [pagina web del CdS](#) nel sito della Scuola di Agraria e Medicina veterinaria (AMV) dell'Università degli Studi di Padova.

L'obiettivo specifico del progetto formativo è quello di fornire un'adeguata competenza nella gestione delle attività relative alle produzioni agrarie, vegetali e animali. L'obiettivo più ampio è quello di far acquisire una apertura intellettuale adeguata ad affrontare e intervenire negli ambiti della sicurezza alimentare, della qualità e salubrità delle produzioni e dell'agro-ecosistema, con la riduzione degli sprechi e dell'impatto ambientale.

Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi e con il profilo in uscita di Tecnico di livello intermedio. La struttura si articola in ordine temporale su tre livelli di formazione: fisico-matematica/chimico-biologica, caratterizzante, e specialistica in coltivazioni/allevamenti.

La coerenza in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici è garantita dall'acquisizione di conoscenze di base e caratterizzanti, attraverso lezioni frontali, seminari di esperti, esercitazioni in aula e visite tecniche in aziende agricole. La metodologia mira a sviluppare competenze nell'evidenziare problemi e individuare soluzioni specifiche dell'ambito agrario.

Le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) attese sono verificate tramite l'esame finale nei singoli insegnamenti e la valutazione di lavori individuali o di gruppo, che favoriscono l'approccio critico e l'autonomia di giudizio. Il progetto formativo, con i suoi obiettivi e struttura, sono resi pubblici e aggiornati nel sito web dell'Ateneo e della Scuola AMV.

D.CDS.1.3.2

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L, L-25 R) è strutturata secondo l'ordinamento semestrale (Articolo 3, comma 2 del Regolamento Didattico). Il quadro generale delle attività formative è riportato nell'Allegato 2 del Regolamento didattico del corso di studio che riporta i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e le rispettive ore di didattica assistita. La didattica assistita (8 ore per CFU) si compone di:

- Didattica Erogativa (DE): principalmente tramite lezioni frontali tenute dal docente titolare.

- Didattica Interattiva (DI): realizzata attraverso seminari tenuti da esperti esterni, e con il coinvolgimento attivo degli/le studenti/esse in esercitazioni d'aula e in altre strutture didattiche, nonché visite tecniche in aziende di produzione agricola.

Le ore di lavoro complessive per lo studente (25 ore per CFU) prevedono un adeguato carico di lavoro personale o attività in autoapprendimento. L'impostazione metodologica degli insegnamenti mira a sviluppare la capacità di autoapprendimento, anche attraverso l'uso guidato delle risorse bibliografiche, necessaria per l'aggiornamento professionale continuo delle conoscenze.

La struttura del CdS STAG-L e la ripartizione dei contenuti sono resi disponibili e aggiornati in [Course Catalogue](#) con informazioni organizzate per coorte, garantendo trasparenza sull'organizzazione dello studio.

D.CDS.1.3.3

L'offerta formativa del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L) è ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, coerentemente con gli obiettivi formativi.

La struttura dell'offerta formativa integra la formazione di base (fisico-matematica e chimico-biologica) con nozioni tecnico-scientifiche nelle aree della genetica e meccanica agraria, economia, agronomia, difesa e produzioni animali/vegetali, allo scopo di fornire una solida preparazione in ottica di sostenibilità, sicurezza alimentare e dell'impiego di tecnologie digitali.

Per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa e la flessibilità, il CdS prevede l'assegnazione di 12 CFU a scelta libera ("A

scelta del/la studente/essa"), che permettono di personalizzare il percorso formativo, inserendo materie di approfondimento specifiche del CdS o di altre lauree dell'Ateneo, previa approvazione del piano di studi da parte del Presidente del CdS in coerenza con il percorso formativo.

L'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali è garantita da 14 CFU assegnati alle "Altre attività formative". Queste includono la Prova Finale (4 CFU), la conoscenza di almeno una lingua straniera (Inglese B1 ricettivo, 4 CFU), il Tirocinio formativo e di orientamento (2 CFU), Abilità informatiche e telematiche (3 CFU) e Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (1 CFU; Formazione sulla sicurezza in azienda agraria). Il tirocinio è fondamentale per un primo contatto con il mondo aziendale e per valutare le future attività professionali.

L'offerta promuove l'acquisizione delle competenze trasversali come l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative, e rafforza le competenze professionali attraverso attività seminariali, esercitazioni guidate, lavori di gruppo e l'analisi critica di casi di studio, sviluppate in molti Insegnamenti, ed in particolare in quelli affini e caratterizzanti.

D.CDS.1.3.4

Nel CdS di STAG-L non sono previsti insegnamenti a distanza. La didattica è completamente in presenza, con frequenza non obbligatoria, con la partecipazione attiva di studentesse/ti nelle attività pratiche, laboratoriali e di gruppo.

D.CDS.1.3.5

Il CdS di STAG-L ha definite e consolidate modalità per la gestione del materiale didattico.

La realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici sono gestiti fin dalla costituzione del CdS attraverso la [piattaforma Moodle della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria](#). Per ogni insegnamento del CdS viene creata una pagina dedicata all'inizio di ogni Anno Accademico, gestita in autonomia dal singolo docente.

La piattaforma Moodle funge da deposito per tutto il materiale (slide, dispense, esercizi, fonti bibliografiche) utilizzato dai docenti durante lezioni frontali, esercitazioni, visite e seminari. La piattaforma Moodle rappresenta un sistema strutturato per la conservazione e l'aggiornamento del materiale didattico, garantendo l'aggiornamento dei contenuti formativi, ma anche un sistema per la comunicazione di informazioni agli studenti. L'Ateneo raccomanda ai docenti la predisposizione di materiali didattici che siano accessibili e di facile consultazione, anche per studenti/esse con disabilità, e questo avviene di prassi.

Grazie alla piattaforma Moodle, il materiale è conservato e reso disponibile per l'intera coorte di studenti/esse (tre anni) come si evince dalla delibera del Consiglio di Scuola del 22/12/2025, [3] inclusi video-lezioni e tutorial, che sono stati particolarmente apprezzati in periodi di didattica a distanza (pandemia) e che attualmente vengono utilizzati per chi presenta DSA/BES in accordo con l'Ufficio inclusione di Ateneo.

L'inserimento nei syllabi dei testi di riferimento indicati dal docente consente alla biblioteca Pietro Arduino del Campus di Agripolis (sede del CdS STAG-L) di rendere disponibile in consultazione almeno una copia dei testi didattici indicati.

Punti di Forza:

- La progettazione e l'aggiornamento del progetto formativo nelle sue componenti di obiettivi didattici, risultati attesi e profili professionali in uscita appaiono chiari, corretti e in larga parte coerenti reciprocamente, con i contenuti delle schede degli insegnamenti e delle modalità di verifica delle competenze e capacità acquisite e sono comunicati in maniera efficace ed esaustiva nelle pagine web dedicate al CdS.
- Struttura e articolazione del piano di studi e dei CFU tra didattica frontale e assistita sono descritti nel Regolamento Didattico del Corso di Studi con sufficiente chiarezza e dettaglio, rimanendo inteso il carico di autoapprendimento, nonché quello relativo ai tirocini e alla prova finale che grava sugli studenti.
- Il CdS è per sua natura multidisciplinare e transdisciplinare. Tale carattere è accentuato dalla disponibilità di un congruo volume di crediti formativi riservati ad attività a scelta dello studente. Le conoscenze e competenze trasversali sono acquisite attraverso diverse e numerose attività didattiche, tra cui i tirocini, attività laboratoriali e seminariali, da cui lo studente è introdotto all'acquisizione di diverse abilità e competenze.

Aree di miglioramento:

- Sebbene la gestione del materiale didattico sia condotta attraverso la piattaforma digitale Moodle ed affidata prevalentemente all'autonomia dei docenti, che ne danno comunicazione agli studenti attraverso i syllabi, la vigilanza gestionale e il controllo di

tali contenuti resta in carico al coordinatore del CdS ed alla CPDS, che però non si avvalgono di alcun supporto istituzionale definitorio delle modalità di realizzazione e aggiornamento del materiale didattico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Allegato 2 al Regolamento didattico del corso di studio
Descrizione:Il documento illustra la didattica programmata per la coorte 2025}
Dettagli:Intero documento
File:1_L25_DCDS.1.3_Allegato_2_RD_2025.pdf

- **Titolo:**[2] Scheda SUA CdS 2025
Descrizione:Il documento illustra il percorso formativo per la coorte 2025}
Dettagli:Quadro B1, pag.15
File:2_L25_DCDS.1.3_SUA_2025.pdf

- **Titolo:**[3] Titolo: Delibera del Consiglio di Scuola del 22/12/2025
Descrizione:Conservazione del materiale didattico in Moodle}
Dettagli:Intero documento
File:3_L25_DCDS.1.3_Delibera_Consiglio_Scuola.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1.

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L) assicura che i contenuti e i programmi degli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso monitorando costantemente l'offerta formativa affinché questa rifletta i progressi della scienza e l'innovazione didattica nel settore delle Scienze e Tecnologie Agrarie.

La chiarezza e la completezza dei programmi sono garantite attraverso la compilazione annuale delle schede di insegnamento (syllabi) redatta da tutti i docenti responsabili di ciascun insegnamento seguendo un modello standard che recepisce le ultime indicazioni emanate dalla Commissione del Presidio per la Qualità della Didattica (aprile 2025) [1].

La gestione delle schede degli insegnamenti è garantita dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (AMV) che richiede ai docenti del CdS l'aggiornamento annuale del syllabus di ogni singolo insegnamento. Il successivo controllo di coerenza con gli obiettivi del CdS e la pubblicazione vengono effettuati da parte del Presidente di CdS. I syllabi del CdS, consultabili in [Course Catalogue](#) sono in italiano e sono oggetto di verifica da parte della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), come riportato nella sua relazione annuale 2024 [2]

Ciascun syllabus contiene sezioni specifiche che illustrano dettagliatamente Prerequisiti, Conoscenze e abilità da acquisire, Modalità d'esame, Criteri di valutazione, Contenuti, Attività di apprendimento e Metodologie di insegnamento, Eventuali indicazioni sui Materiali di studio, Testi di riferimento, Didattica innovativa, e gli Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in un formato che garantisce completezza informativa. Il Presidente del CdS svolge un ruolo attivo nella valutazione e nel coordinamento dei syllabi al fine di armonizzarne la struttura e verificarne la coerenza complessiva con gli obiettivi formativi del Corso, prevenendo eventuali sovrapposizioni di programmi tra gli insegnamenti.

Viene anche assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità delle informazioni didattiche, in quanto il Presidente provvede alla pubblicazione dei syllabi già nella primavera che precede l'avvio del nuovo Anno Accademico (A.A.), secondo la tempistica stabilita dall'Ateneo, garantendo così la disponibilità delle informazioni in largo anticipo rispetto l'inizio dell'A.A., che è molto utile anche per l'Orientamento in ingresso. La scheda completa del CdS, inclusi i syllabi dei singoli insegnamenti, è accessibile alla [pagina web dedicata del CdS](#) attraverso i siti web di Ateneo e della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria. Inoltre, all'inizio di ogni semestre, tutti i docenti illustrano nella prima lezione gli obiettivi, i contenuti e le modalità di accertamento finale, e caricano tutte le informazioni e i materiali di studio (lezioni frontali e laboratoriali) sulla piattaforma Moodle. A tale riguardo, l'indagine didattica dell'opinione degli studenti (OPIS) evidenzia una buona valutazione di STAG-L in termine di Organizzazione su un ranking da 0 a 10 (valutazione 2024-25: media 8,17; range: 7,16-9,02) (Relazione SMA 2025) [3].

D.CDS.1.4.2

Il CdS in STAG-L garantisce che le modalità di verifica degli insegnamenti siano definite con chiarezza, coerenti con gli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono descritte nelle schede dei singoli insegnamenti (syllabi) annualmente compilati da tutti i docenti responsabili, così come evidenziato dall'[indagine OPIS](#) sullo specifico aspetto (2024: media di CdS 8,27). Il syllabus di ogni insegnamento include una sezione dedicata alle Modalità di esame e ai Criteri di valutazione. Le modalità di accertamento finale sono definite liberamente da ogni docente in accordo con le peculiarità dei singoli insegnamenti, e possono consistere in: esame scritto, orale o entrambi, relazione scritta o orale su un'attività svolta, test con domande a risposta aperta o multipla, prova di laboratorio, esercitazione al computer o prova pratica, oppure un progetto.

Ogni docente, all'inizio del semestre durante la prima lezione, illustra obiettivi, contenuti, programma, tempistiche e modalità di svolgimento degli accertamenti finali, ivi inclusa la possibilità di svolgere prove in itinere (accertamenti parziali) pur se questi non sono sostitutivi della prova finale. Tali informazioni vengono indicate nel syllabus e normalmente caricate dai docenti anche sulla piattaforma Moodle nel primo documento di inizio corso, facilitando in questo modo anche gli studenti/esse non frequentanti.

Le modalità di accertamento della preparazione dello studente prevedono prove scritte e orali a seconda degli insegnamenti al fine di valutate non solo le conoscenze acquisite e il livello di comprensione, ma anche la capacità di comunicarle e applicarle (competenze) con chiarezza e rigore.

Le attività pratiche e laboratoriali previste nel CdS sono essenziali, e la verifica della capacità di applicare la conoscenza e comprensione acquisita avviene anche tramite la valutazione critica delle attività individuali e/o di gruppo relative a esercitazioni ed esperienze in campo (es. test di riconoscimento delle sementi nell'insegnamento di "Coltivazioni erbacee").

Il Presidente del CdS svolge un ruolo di supervisione, valutando e concordando i syllabi per accertare che le modalità d'esame siano esplicitate chiaramente e siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle modalità delle verifiche dell'apprendimento, mentre la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (AMV) definisce il calendario degli esami rispettandone la numerosità minima (almeno sei all'anno) e la distanza temporale (almeno 14 giorni), evitando sovrapposizioni con le date di esami degli insegnamenti dello stesso anno e semestre.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale (tesi) sono definite e illustrate agli studenti, assicurando trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi, così come riportato nella Scheda SUA CdS A5A e A5b [4], all'art. 5 del Regolamento del CdS, e dettagliato nel Regolamento per la prova finale [5].

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, che può assumere diverse forme:

1. Una relazione sull'attività svolta durante un tirocinio presso aziende/enti esterni o laboratori di ricerca.
2. Un progetto, che di norma include una parte sperimentale o di laboratorio, sviluppato sotto la supervisione di un docente di riferimento.
3. Una tesi su argomenti connessi agli insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente.
4. Una tesi su argomenti specialistici elencati nel sito web di Ateneo alla pagina riservata ad ogni docente del CdS.

La prova finale si svolge in forma orale. Può anche essere sostenuta in lingua inglese, purché preventivamente concordato con il Consiglio di Corso di Studio STAG Aggregato. In tal caso, è richiesto che la tesi includa un riassunto esteso in lingua italiana. La prova finale ha un peso di 4 CFU e prevede 100 ore di attività.

L'elaborato finale viene valutato da una commissione preparatoria composta da almeno due docenti (tra cui il Presidente del CdS o suo delegato), nominata dal Direttore del Dipartimento di riferimento. Questa commissione, composta da docenti del CdS STAG aggregato, formula una valutazione che viene trasmessa alla Commissione di laurea (composta da almeno cinque docenti) che esprime il voto finale in sede di Proclamazione.

La prova finale offre un'ulteriore opportunità per verificare l'efficacia dell'apprendimento e le capacità di comunicazione del lavoro svolto, prevedendo la realizzazione di una presentazione powerpoint da stampare e portare in sede di discussione. Le modalità di accertamento della preparazione del laureando prevedono la valutazione dei contenuti disciplinari, la chiarezza ed il rigore della comunicazione.

Le modalità di svolgimento della prova finale, inclusa la procedura per l'attribuzione del voto di laurea (espresso in centodecimali, dato dalla somma della media ponderata dei voti e degli incrementi derivanti dalla prova finale), sono definite nel Regolamento attuativo per la prova finale. In particolare, sono previsti fino ad un massimo di 3 punti (su base 110) per la velocità di carriera, 3 punti assegnabili dal docente di riferimento, 4 punti dalla commissione preparatoria, e 2 punti per mobilità Erasmus. Tali informazioni sono anche pubblicate sul sito web della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria e sono comunicate agli studenti nel corso di incontri dedicati, a partire dalla giornata di benvenuto alle matricole al primo anno da parte del Presidente di CdS.

Punti di Forza:

- Le schede degli insegnamenti sono compilate in maniera chiara ed esaustiva, nel rigoroso rispetto delle linee guida emanate dalla Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica, con contenuti coerenti agli obiettivi formativi del CdS. Allo stesso modo, è garantita la tempestività della pubblicazione delle schede sul sito web del CdS, che risulta comunque facilmente accessibile e navigabile.
- Le schede di insegnamento descrivono con chiarezza e dettaglio le modalità di verifica dell'apprendimento, peraltro coerenti con gli obiettivi disciplinari e del CdS. Il rispetto delle linee guida della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica fa sì che gli studenti ritengano più che soddisfacenti le modalità e le tempistiche di comunicazione dei criteri e dei meccanismi di valutazione dell'apprendimento delle singole discipline.
- I criteri di valutazione a disposizione della commissione di laurea sono definiti in modalità non equivocabile, riportati con chiarezza nei regolamenti didattici e comunicati efficacemente agli studenti attraverso il sito web del CdS e in occasione di eventi informativi appositamente organizzati.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- L'emanazione di linee guida di Ateneo e l'attribuzione di precise responsabilità di coordinamento e vigilanza del rispetto delle prescrizioni rendono efficiente ed efficace il processo di redazione delle schede di insegnamento, a beneficio della circolazione delle informazioni verso la comunità studentesca, che può in tal modo dedicarsi alla propria carriera e alle relazioni con l'Ateneo e il corso di studi con consapevole coscienza delle regole, delle tutele e dei doveri che governano l'esperienza universitaria.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Linee guida per la compilazione e la revisione del syllabus
Descrizione:Il documento approvato dalla CPQD definisce l'articolazione delle Schede di ciascun insegnamento}
Dettagli:Da pag. 10 a pag.16
File:1_L25_DCDS.1.4_Linee Guida Syllabus_2025.pdf

- **Titolo:**[2] Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) 2024
Descrizione:La CPDS verifica la coerenza tra gli obiettivi del corso e quanto indicato nelle schede degli insegnamenti}
Dettagli:Punto B pag. 3 e 4
File:2_L25_DCDS.1.4_Relazione_CPDS_2024.pdf

- **Titolo:**[3] Scheda di Monitoraggio annuale 2025
Descrizione:Il documento evidenzia una buona valutazione degli studenti relativa agli aspetti organizzativi }
Dettagli:Sezione Indagine sull'opinione degli studenti, da pag.11 a pag. 12
File:3_L25_DCDS.1.4_SMA_2025.pdf

- **Titolo:**[4] Scheda SUA 2025
Descrizione:Il documento evidenzia le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale}
Dettagli:Quadri A5a pag. 13 e A5b a pag. 13 a pag.14
File:4_L25_DCDS.1.4_SUA_2025.pdf

- **Titolo:**[5] Regolamento prova finale
Descrizione:Il documento descrive nel dettaglio le modalità di svolgimento della prova finale e di determinazione del punteggio}
Dettagli:Intero documento
File:5_L25_DCDS.1.4_Regolamento_prova_finale.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L) pianifica l'erogazione della didattica al fine di massimizzare la frequenza delle lezioni, l'efficienza dello studio e l'apprendimento attivo. La progettazione è strutturata con un carico didattico distribuito in modo equilibrato nei sei semestri. Vengono erogati prevalentemente insegnamenti mono-disciplinari da 6 o 8 CFU al fine di limitare il numero complessivo di esami (massimo 19 in totale, come previsto dalle linee guida per l'offerta formativa e la programmazione della didattica A.A. 2025/26 di Ateneo - art. 28, comma 2) e prevenire ritardi nella carriera degli studenti.

L'organizzazione logistica è curata dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (AMV) per ottimizzare l'orario delle lezioni, evitando la frammentazione, prevenendo sovrapposizioni tra gli insegnamenti in alternativa e favorendo gli spostamenti degli studenti tra aule vicine qualora richiesto, prevedendo possibilmente un giorno libero settimanale. Le lezioni per singolo insegnamento sono normalmente contenute entro un massimo di tre ore accademiche nello stesso giorno, salvo specifiche necessità laboratoriali o di esercitazione, e in ogni caso si concludono entro le 18:00. L'orario delle lezioni viene proposto dalla Scuola AMV, valutato e concordato con il Presidente del CdS e pubblicato almeno un mese prima dell'avvio delle lezioni.

L'organizzazione mira a equilibrare la distribuzione del carico didattico settimanale, favorire la logistica studentesca e l'organizzazione delle esercitazioni guidate e le attività seminariali integrative. Per gli aspetti organizzativi l'indagine dell'opinione degli studenti (OPIS) ha evidenziato negli anni una costante buona valutazione: nel 2024-25 la media del CdS sull'Organizzazione è stata di 8,17, con un intervallo di variazione di 7,16-9,02 (Relazione SMA 2025) [1]

In relazione agli aspetti funzionali della didattica si rende necessario bilanciare adeguatamente l'insegnamento teorico con le attività pratico-laboratoriali e le visite didattiche, la cui richiesta da parte degli studenti talvolta supera l'offerta, come evidenzia la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del 2024-25 [2].

D.CDS.1.5.2

Il CdS STAG-L assicura un coordinamento costante della didattica e della valutazione attraverso l'attività collegiale del Consiglio del Corso di Studio Aggregato con la laurea magistrale.

La sede di coordinamento collegiale, discussione, pianificazione e revisione è il Consiglio di Corso di Studio aggregato, che include i docenti dei CdS STAG-L e STAG-LM, alcuni dei quali sono anche docenti tutor, ed i rappresentanti degli studenti, così come definito dal Sistema di Gestione AQ del CdS, che pianifica i processi (AQ2, 'Definizione degli Obiettivi Formativi e dei Risultati di Apprendimento'; AQ3 'Progettazione e Organizzazione del Processo Formativo'). Le attività del Consiglio di CdS sono preliminarmente valutate dal gruppo di gestione AQ del CdS (che coincide con il Gruppo di Riesame, GdR), guidato dal Presidente, in coordinamento con tre docenti, un rappresentante del PTA, quattro rappresentanti degli studenti e cinque stakeholders, nella sua rinnovata composizione del 2025 (verbale del Consiglio di CdS del 28/10/2025) [3]. Questo garantisce che le decisioni vengano prese in modo informato e condiviso, integrando anche la prospettiva studentesca. In termini di pianificazione e revisione (obiettivi e contenuti), il CdS si riunisce periodicamente; a dicembre, in particolare, viene discusso e approvato il Manifesto degli Studi dell'Anno Accademico successivo, revisionando l'organizzazione e le modalità di erogazione delle attività didattiche. La revisione si basa sull'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA, che analizza anche le OPIS) e sugli esiti della relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Modifiche importanti, come il ri-arrangiamento di insegnamenti e l'inserimento di nuovi o in alternativa tra loro, così come le modifiche dei syllabi, sono funzionali a migliorare l'offerta in termini di aggiornamento, e colmare eventuali carenze emerse dalla consultazione con le Parti Sociali.

Il Presidente del CdS svolge un ruolo attivo di coordinamento e verifica dei syllabi proposti dai singoli docenti. Questa valutazione è volta ad armonizzare la struttura dei programmi, assicurare la coerenza con gli obiettivi formativi e prevenire eventuali sovrapposizioni tra gli insegnamenti. L'approvazione finale dei programmi e delle modalità d'esame è, di fatto, un atto supervisionato dal Presidente del CdS.

Per quanto riguarda gli incontri dedicati, oltre al Consiglio formale, il Presidente incontra su richiesta e/o necessità i docenti tutor e i rappresentanti degli studenti per pianificare, coordinare e monitorare le modalità e le tempistiche di erogazione della didattica e le verifiche. Il CdS dispone di nove docenti di riferimento e cinque docenti tutor con qualificazione multidisciplinare, che supportano le esigenze didattiche e organizzative.

Il calendario degli esami è predisposto dalla Scuola AMV per garantire la numerosità minima degli appelli e il rispetto della distanza temporale minima, evitando sovrapposizioni tra esami dello stesso anno di corso, mentre l'orario didattico viene organizzato seguendo criteri di ottimizzazione logistica (es. concentrazione delle lezioni, un giorno libero a settimana).

Punti di Forza:

- Il processo di programmazione dei calendari didattici si fonda su criteri di benessere ed efficienza dell'esperienza didattica dello studente ed è curato dall'apparato amministrativo della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, in cooperazione con il coordinatore e con i docenti del CdS. Questi ultimi trasmettono efficacemente le esigenze di organizzazione dello studio, di partecipazione attiva e di apprendimento da parte degli studenti, le opinioni dei quali denotano soddisfazione generalizzata.
- La revisione degli obiettivi formativi, dei contenuti e dell'organizzazione degli insegnamenti avvengono attraverso un processo strutturato che fa convergere i contributi delle componenti del Sistema di Assicurazione della Qualità verso l'organo collegiale deliberante del Consiglio del Corso di Studi. In tale processo, il Coordinatore del CdS ricopre un ruolo fondamentale, assolto anche nella sfera dell'operatività informale di rifinitura dell'assetto organizzativo.

Aree di miglioramento:

- I criteri di base che dovrebbero ispirare la compilazione degli orari delle attività didattiche, che prevedono ad esempio un massimo di due ore giornaliere dello stesso insegnamento e un pomeriggio libero per settimana, non sono sistematicamente rispettati nella realtà operativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda di Monitoraggio annuale 2025
Descrizione:Buona valutazione dell'organizzazione del corso di studio }
Dettagli:Pag.11-12
File:1_L25_DCDS.1.5_SMA_2025.pdf

- **Titolo:**[2] Relazione annuale della CPDS
Descrizione:Gli studenti richiedono un potenziamento di esperienze di attività pratiche e laboratoriali in campo}
Dettagli:Quadro A1 Risultati delle rilevazioni sulle opinioni di studenti, laureandi e laureati A.A. 2023/2024 pag. 2
File:2_L25_DCDS.1.5_Relazione_CPDS_2024.pdf

- **Titolo:**[3] Verbale Consiglio Corso di Studio aggregato del 28.10.2025
Descrizione:Aggiornamento della composizione del Gruppo di Riesame (GdR) al fine di ampliare la rappresentanza studentesca e degli stakeholders di vari comparti produttivi}
Dettagli:Punto 2 all'o.d.g., pagine 5-7
File:3_L25_DCDS.1.5_verbale_CCS_aggregato_28.10.2025.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere del Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L) sono progettate a livello di Ateneo, di Scuola e di CdS per promuovere la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti/esse, come indicato nel quadro B5 della Scheda SUA CdS [1]. Il CdS STAG-L ha anche predisposto volantini da distribuire in occasione degli eventi di Orientamento.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, l'Università degli Studi di Padova supporta gli studenti delle Scuole secondarie sulle prospettive di prosecuzione degli studi e sugli sbocchi occupazionali fornendo materiali on-line e cartacei sui Corsi di Studio triennali (e magistrali), e svolgendo diverse azioni:

1. Eventi di Ateneo/Scuola: il Settore Orientamento e Tutorato organizza [iniziative](#) come "Scegli con noi - Giornate di Orientamento" e "Unipadova Incontra", e partecipa alla co-progettazione con le Scuole secondarie di secondo grado di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ([PCTO](#)) ora divenuto Formazione Scuola Lavoro (FSL). Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola università", attualmente l'Ateneo organizza [corsi di orientamento](#) della durata di 15 ore ciascuno rivolti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado. La Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (AMV), in accordo con i Presidenti dei Consigli dei Corsi di Studio e i docenti referenti, organizza giornate di Open Day presso il Campus di Agripolis (sede di STAG-L) ed eventi di orientamento in modalità telematica, e predispone apposito materiale informativo (brochure di Scuola [4] e brochure specifica del CdS STAG-L [5]).

2. Test di autovalutazione e ammissione: gli studenti possono verificare la propria capacità di apprendimento ed il livello di conoscenze tramite il test di autovalutazione per l'ingresso (piattaforma CISIA "Orientazione" con prove del test di ingresso TOLC di simulazione e posizionamento PPS), che precede il test di accesso obbligatorio. Il CdS utilizza il test TOLC-AV del Consorzio CISIA, utile sia per la graduatoria di ammissione (STAG-L aveva il numero programmato con 130 posti fino all'A.A. 2024-25, eliminato a partire dal 2025-26 (CdS del 23/10/2024 [2] sia per l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in discipline di base quali Biologia, Matematica, Fisica e Chimica. Il numero programmato era stato previsto nel passato per garantire una ottimale organizzazione delle attività didattiche e di esercitazione con le strutture laboratori disponibili. Poiché tale numero programmato non è mai stato superato negli anni, e poteva rappresentare una barriera psicologica all'immatricolazione, a fronte di una migliorata disponibilità di spazi didattici e laboratoriali, il CdS ha provveduto alla sua eliminazione a partire dall'A.A. 2025-26.

3. Supporto iniziale: l'identificazione precoce delle carenze formative tramite il test TOLC e l'assegnazione degli OFA, con successive sessioni di verifica organizzate dalla Scuola AMV, facilitano l'integrazione degli studenti/esse e velocizzano il percorso formativo.

L'assistenza al percorso universitario prosegue anche dopo l'immatricolazione con l'orientamento in itinere e tutorato, per supportare l'approccio ai nuovi ritmi di studio e le responsabilità universitarie attraverso le seguenti azioni specifiche:

1. Tutorato specialistico: il CdS si avvale di [tutor](#) (studenti magistrali, dottorandi/e meritevoli) coordinati dalla Scuola, dopo selezione da parte dell'Ateneo che ne garantisce anche il finanziamento; essi offrono supporto organizzativo e sostegno allo studio, fungendo da mediatori tra studenti e CdS. I tutor della Scuola AMV organizzano anche "gruppi studio" per materie come Matematica, Fisica, Chimica e Inglese ([ufficio Tutorato](#)).

Il Presidente di CdS incontra le matricole nella giornata di benvenuto a inizio A.A., presentando l'offerta formativa articolata nei tre anni, unitamente ai profili culturali e professionali e gli sbocchi occupazionali. Vengono inoltre presentati strutture e servizi del Campus di Agripolis (biblioteca e servizi bibliotecari, strutture didattiche e di studio, mensa e strutture ricreative) anche con l'aiuto degli studenti Tutor della Scuola e il personale della Biblioteca Pietro Arduino del Campus di Agripolis. Contestualmente alla presentazione del CdS, il Presidente risponde ai quesiti delle/degli studentesse/studenti. L'orientamento in itinere del Presidente di CdS si esplica su più livelli, anche in riferimento alla compilazione del piano di Studi, al Tirocinio, alla mobilità Erasmus, e allo svolgimento della prova finale. Per tali attività, è funzionale il supporto dell'Ufficio Stage e Tirocini e l'Ufficio Mobility della Scuola di AMV.

2. Monitoraggio e colloqui: lo Sportello Tutorato presso la Scuola di AMV nel campus di Agripolis offre consulenza continua agli studenti. Inoltre, a partire da aprile 2023-24, il CdS ha somministrato in aula agli studenti/esse dei tre anni di corso STAG-L il questionario POT 10 Best Practices (Piano di Orientamento e Tutorato) del progetto SISSA3EFG per attività di orientamento in itinere, identificando i bisogni specifici degli studenti e, quando necessario, organizzando colloqui di ri-orientamento. Sono così state raccolte le informazioni sui fattori che possono incidere negativamente sull'esperienza universitaria. Pur con variazioni interannuali, è stato possibile identificare gli insegnamenti con maggiori difficoltà per gli studenti del primo anno, Matematica e Fisica (A.A. 2023-24), e

quindi adottare una migliore declinazione dei contenuti alle Scienze e Tecnologie Agrarie. È stato anche rilevato che le barriere più importanti per il proseguimento degli studi sono "Non sapere come studiare in modo efficace" e "Non essere abbastanza preparati" (A.A. 2025-26, secondo e terzo anno di corso). La "Mancanza di supporto da parte dei docenti" non è risultata invece un fattore critico primario, essendo indicata al nono posto sui 20 indicatori utilizzati nella rilevazione (A.A. 2025-26: terzo anno di corso).

3. Orientamento alla scelta: attraverso l'azione del Presidente del CdS e dei docenti tutor (così come identificati nella Scheda SUA-CdS) vengono svolte in più occasioni azioni di orientamento, ricevendo gli studenti/esse che ne fanno richiesta, per favorire la consapevolezza della scelta, tenendo conto delle prospettive occupazionali.

D.CDS.2.1.2

Le attività di tutorato nel CdS STAG-L mirano ad aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. Il CdS beneficia di un sistema di supporto organizzato a livello di Ateneo (Settore Orientamento e Tutorato), che fornisce accoglienza, sostegno allo studio e, se necessario, ri-orientamento, e che organizza attività di tutorato con studenti tutor (vincitori di bando di selezione) impegnati nell'assistenza e nell'organizzazione di gruppi studio a livello di Scuola AMV.

Come si rileva dalla Scheda di Monitoraggio annuale 2025 [3] del CdS, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso CdS (indicatore iC14), si è accresciuta progressivamente nell'ultimo quinquennio (82% nel 2024) posizionandosi ben al di sopra dei valori dell'area geografica e nazionali. Tale dato è in linea anche con la ridotta percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno in un diverso CdS dell'Ateneo (indicatore iC23), pari all'1,1% nel 2024, e con l'elevata percentuale di studenti che continuano la carriera universitaria al secondo anno nel sistema universitario (iC21 = 85,4% nel 2023).

Questi valori elevati suggeriscono che il tutorato e l'orientamento in ingresso sono efficaci nell'instaurare una consapevolezza della scelta. L'efficacia è in parte dovuta anche al meccanismo di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che attraverso il test di accesso TOLC-AV individua anticipatamente le carenze in discipline di base, mentre il mancato assolvimento degli OFA entro il 30 settembre del primo anno di corso comporta la ripetizione del primo anno, rendendo il tutorato e le attività di recupero essenziali per la progressione.

D.CDS.2.1.3

Il CdS STAG-L integra diverse iniziative per l'introduzione o l'accompagnamento al mondo del lavoro, le quali tengono conto del monitoraggio degli esiti occupazionali e delle prospettive di carriera, sebbene la forte vocazione alla prosecuzione degli studi in Laurea Magistrale (LM) (circa il 68% dei laureati, Almalaurea 2024) limiti l'attenzione primaria all'inserimento diretto.

A tale riguardo, le iniziative del CdS comprendono:

1. Tirocinio formativo: il CdS include un Tirocinio per 2 CFU, e 14 CFU riservati alle "Altre attività formative". Il tirocinio pratico-applicativo è fondamentale per gli studenti per avere un primo contatto con il mondo del lavoro, con realtà aziendali e con le problematiche tipiche del settore. Il tirocinio è visto come occasione per valutare le possibili attività future approcciabili dallo studente.
2. Monitoraggio: la riprogettazione del CdS del 2017/18 è stata finalizzata a superare i punti di debolezza del preesistente CdS e a consolidare i suoi punti di forza in termini di esiti occupazionali e attrattività. I laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie devono essere in grado di inserirsi nell'ambiente di lavoro dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome.
3. Supporto specialistico e soft skills: il percorso formativo incoraggia l'acquisizione di competenze trasversali. A tal fine, il CdS offre alternative al tirocinio aziendale, come attività soft skills sulla ricerca bibliografica e sulla scrittura di un elaborato scientifico (es. tesi, report o articolo scientifico), che sono fondamentali per la libera professione. Inoltre, nell'A.A. 2023-24 è stato attivato un nuovo insegnamento di 1 CFU di "Formazione sulla sicurezza in azienda agraria", rispondendo alla crescente sensibilità e necessità di competenze sulla sicurezza in ambito lavorativo specifico (azienda agraria e stalla), suggerita anche dalle Parti Sociali.
4. Career Service: il CdS veicola le opportunità lavorative di cui viene a conoscenza direttamente dalle aziende tramite mail ai rappresentanti degli studenti e ai laureati. A livello di Ateneo, l'Ufficio Career Service supporta gli studenti e i laureati con servizi di stage, tirocini curriculari ed extra-curriculari in Italia e all'estero, e monitora la qualità degli stage attivati tramite questionari inviati ai tutor aziendali e agli stagisti.

Punti di Forza:

- L'impianto delle attività di orientamento in ingresso e in itinere risulta articolato su più livelli (Ateneo, Scuola e CdS), con un coinvolgimento attivo del CdS nelle iniziative promosse dalle strutture sovraordinate e con la predisposizione di ulteriori momenti dedicati di presentazione dell'offerta formativa, dei servizi e dei possibili sbocchi del percorso.
- Le attività di tutorato risultano coerenti con gli esiti del monitoraggio delle carriere, come emerge dall'analisi degli indicatori della SMA e come confermato nel corso delle audizioni, nel cui ambito il CdS ha esplicitato le azioni poste in essere a fronte delle criticità rilevate, in particolare con riferimento agli insegnamenti di base maggiormente incidenti sulla regolarità del percorso.

- Pur in presenza di una prevalente propensione dei laureati alla prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali, il CdS si avvale di iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro attivate sia a livello centrale sia a livello di Scuola, cui si affianca la possibilità di svolgere tirocini, anche extra-curricolari, che costituiscono un utile strumento di raccordo con il contesto professionale.

Aree di miglioramento:

- Proseguire e rendere maggiormente tracciabili le azioni di orientamento alla prosecuzione degli studi magistrali rivolte agli studenti del terzo anno, già segnalate nella Relazione della CPDS e richiamate anche nella documentazione relativa alla Settimana per il miglioramento della didattica, assicurandone un più chiaro riscontro documentale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda SUA
Descrizione:Attività di orientamento e tutorato}
Dettagli:Quadro B5 Orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, pag. 18-20
File:1_L25_DCDS.2.1_SUA_2025.pdf

- **Titolo:**[2] Verbale di CCS
Descrizione:Verbale del CCS Aggregato del 23/10/2024}
Dettagli:Eliminazione del numero programmato, punto 2 OdG, pag.4
File:2_L25_DCDS.2.1_Verbale_CCS_STAG_23.10.2024.pdf

- **Titolo:**[3] Scheda di Monitoraggio Annuale 2025
Descrizione:Considerata la numerosità degli studenti che proseguono al secondo anno il tutorato e l'orientamento in ingresso si dimostrano strumenti efficaci}
Dettagli:Gruppo E, ulteriori indicatori per la valutazione della didattica pag. 10 e 11
File:3_L25_DCDS.2.1_SMA_2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[4] Brochure informativa corso di laurea STAG
Descrizione:Informazioni generali sul corso di laurea}
Dettagli:Intero documento
File:4_L25_DCDS.2.1_Brochure_informativa_2025.pdf

- **Titolo:**[5] Materiale informativo corsi di laurea triennali
Descrizione:Brochure di presentazione dei corsi di laurea triennali della Scuola}
Dettagli:Pag. 7
File:5_L25_DCDS2.1_Brochure_2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relazione CPDS 2024
Descrizione:Relazione CPDS 2024}
Dettagli:Pag. 66 (cioè pag. 3 del PDF)
File:Relazione_CPDS_2024.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L) descrive e pubblicizza le conoscenze richieste per l'accesso e la frequenza attraverso il Regolamento, l'Avviso di ammissione e le informazioni sugli Obblighi Formativi aggiuntivi (OFA) in largo anticipo (già a partire da febbraio dell'anno precedente) sul sito di Ateneo e della Scuola di Agraria e Medicina veterinaria (AMV).

Per quanto riguarda le conoscenze richieste, il CdS pubblicizza che per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (dal 2025/26 non è più a numero programmato, prima prevedeva 130 posti), è richiesto il possesso di un diploma di Scuola secondaria di secondo grado quinquennale o titolo estero idoneo. Il CdS richiede esplicitamente un'adeguata preparazione iniziale, in particolare nelle discipline di base: Biologia, Matematica, Fisica e Chimica. Il possesso di tali conoscenze viene verificato tramite una prova di ammissione obbligatoria, che utilizza il test standardizzato TOLC-AV (TOLC Agraria-Veterinaria) del Consorzio CISIA. Il TOLC-AV è composto da 50 quesiti, suddivisi in sei sezioni (Biologia, Chimica, Fisica, Matematica, Logica, e Comprensione verbale), a cui si aggiunge una sezione in lingua inglese. Precedentemente al 2025/26 l'esito del test era utilizzato anche per la graduatoria di ammissione.

L'esito negativo della prova di verifica in ingresso (TOLC-AV) comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle materie della prova di ammissione per le quali è richiesta un'adeguata conoscenza di base. Gli OFA vengono assegnati separatamente per ogni disciplina (Biologia, Chimica, Fisica e Matematica) se il punteggio minimo specificato nell'avviso di ammissione non viene raggiunto.

La pubblicizzazione delle conoscenze richieste in ingresso e delle modalità di ammissione è assicurata in modo completo e trasparente, attraverso:

1. Regolamento Didattico [1] e Avviso di Ammissione [2]: le conoscenze richieste sono descritte all'Art. 2 del Regolamento Didattico, e nell'Avviso di ammissione al CdS che specifica anche i criteri per l'attribuzione degli OFA.

2. Canali web: le informazioni sono reperibili sul sito web della Scuola di AMV, con riferimento al [link](#) degli avvisi di ammissione ai corsi. Informazioni più dettagliate sugli argomenti oggetto della prova sono disponibili anche sul portale online del CISIA.

3. Giornate di presentazione del CdS: Scegli con Noi il tuo Domani di UNIPD, e Open day. Inoltre, il presidente o suo delegato partecipano attivamente a visite di Orientamento presso le Scuole secondarie di Secondo grado, soprattutto degli Istituti Agrari.

D.CDS.2.2.2

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili (Biologia, Matematica, Fisica, Chimica) è verificato tramite il test TOLC-AV. Il test di Ingresso è obbligatorio, anche in assenza di numero programmato (l'accesso a STAG-L è stato reso libero a partire dal 2025-26). L'esito negativo della prova (ovvero il conseguimento di un punteggio inferiore a 2, su un massimo di 8) comporta l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), uno per ogni disciplina carente. Per sostenere gli specifici esami degli insegnamenti del Corso oggetto di OFA (Matematica, Fisica, Biologia, Chimica), che sono erogati al primo anno, è richiesto il preventivo assolvimento del relativo OFA. Tali OFA devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del primo anno; in caso contrario, lo studente ripete l'anno (come da art. 2 del Regolamento del CdS). Questo sistema è considerato efficace nell'individuare e recuperare le carenze, e le informazioni per il recupero degli OFA sono indicate nel [sito web](#) della Scuola AMV. Il rapido recupero degli OFA consente di limitare il tasso di abbandono e il ritardo alla laurea, problemi spesso legati a carenze nelle conoscenze iniziali, come evidenziato dal Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2023) [3] e dall'indicatore ANVUR iC13 'Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire' che è risultato del 69,3% nel 2023, ampiamente superiore rispetto all'area geografica e nazionale, quest'ultima con 44,7%. (SMA 2025) [4]

D.CDS.2.2.3

Il CdS STAG-L ha definito un sistema rigoroso per l'individuazione, la comunicazione e il recupero delle carenze iniziali, in accordo con gli altri Corsi di studio della Scuola di Agraria e Medicina veterinaria (AMV).

Le carenze sono individuate puntualmente attraverso il test di ammissione obbligatorio TOLC-AV. L'esito della prova di verifica stabilisce l'attribuzione di uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Le carenze sono riferite specificamente alle aree di

conoscenza iniziale ritenute indispensabili per la frequenza del CdS, i.e., Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Se una/un candidata/o non raggiunge il punteggio minimo specificato nell'avviso di ammissione per una di queste discipline, gli viene assegnato un OFA specifico per quella materia. I criteri per l'attribuzione degli OFA sono stabiliti annualmente e specificati nel Regolamento Didattico. La necessità di assolvere gli OFA viene comunicata alla conclusione del TOLV-AV, e caricata automaticamente nel Libretto on-line dello studente dopo immatricolazione.

Il CdS STAG-L e la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (AMV) hanno attivato iniziative mirate per il recupero degli OFA:

1. Gruppi di studio: la Scuola AMV, con il supporto dei Tutor assegnati, organizza attività collegiali di gruppi studio nelle materie oggetto del TOLC-AV, Matematica, Fisica e Chimica (ad esclusione di Biologia) in base alle richieste pervenute (almeno cinque richieste).
2. Verifiche frequenti: sono previsti frequenti date di esame (trasversali ai diversi CdS triennali della Scuola AMV) per la verifica e l'assolvimento degli OFA, contribuendo a velocizzare il percorso formativo.

Il sistema è vincolante, ovvero l'assolvimento degli OFA è una condizione necessaria per la progressione nella carriera, in quanto la prova finale di verifica delle conoscenze OFA deve essere superata entro il primo anno. Nel caso in cui l'OFA anche di una sola materia non venga soddisfatto, lo studente viene iscritto come ripetente del primo anno per l'A.A. successivo, sebbene possa sostenere gli esami del secondo anno una volta che l'OFA sia stato assolto e nel rispetto di eventuali sbarramenti e propedeuticità. Il Regolamento, infatti, prevede che per svolgere gli esami del terzo anno gli studenti abbiano svolto gli esami del primo anno, con l'eccezione di Microbiologia Agraria.

D.CDS.2.2.4

Non applicabile.

Punti di Forza:

- Il livello delle conoscenze minime in ingresso è chiaramente definito ed efficacemente pubblicizzato nella documentazione regolamentare di riferimento e sul sito web del CdS, che rinvia al pagina del TOLC-V CISIA, in cui si rinvergono peraltro agevolmente i syllabi delle discipline oggetto di verifica.
- Il possesso dei livelli minimi di conoscenza in ingresso è verificato attraverso i test TOLC-V di CISIA, modalità diffusa e consolidata in numerosi Atenei italiani. Si prevede l'ammissione senza obblighi a condizione del superamento di una soglia minima specificata per ciascun ambito disciplinare. L'adeguatezza del meccanismo di accertamento è comprovata dalle prestazioni di carriera degli studenti del primo anno ed è validata dalla sostanziale assenza di criticità nella frequenza e nel profitto degli insegnamenti del primo anno.
- Il recupero degli obblighi formativi è supportato e verificato da attività definite annualmente dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria e comunicate con efficacia agli studenti attraverso i canali istituzionali. Tale recupero costituisce rigoroso prerequisito per l'avanzamento di carriera degli studenti, i quali possono avvalersi di frequenti occasioni di verifica per evitare l'iscrizione con lo status di ripetente nell'anno accademico successivo.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- L'individuazione di soglie di accesso minime non indifferenziate, ma specifiche per area disciplinare in sede di test d'ingresso rende efficace e capillare la definizione di eventuali obblighi formativi, agevolando fin dal primo anno il percorso studentesco e la partecipazione attiva alle attività didattiche .

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Regolamento didattico del Corso di Studio

Descrizione:L'art.2 descrive le modalità di ammissione, attribuzione e superamento dell'OFA}

Dettagli:Art.2 Ammissione

File:1_L25_DCDS.2.2_Regolamento_did_2025.pdf

- **Titolo:**[2] Avviso di ammissione A.A. 2025/2026

Descrizione:Il documento descrive nel dettaglio le procedure di ammissione al CdS, attribuzione e superamento dell'OFA }

Dettagli:Punto 4.3 pag. 11 e 12

File:2_L25_DCDS.2.2_Avviso_Ammissione_2025.pdf

- **Titolo:**[3] Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Descrizione:Le modalità di superamento dell'OFA non rappresentano una criticità.}

Dettagli:Punto 2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze pag. 28

File:3_L25_DCDS.2.2_RRC_2023.pdf

- **Titolo:**[4] Scheda di Monitoraggio Annuale 2025

Descrizione:Le modalità di individuazione e recupero delle carenze è molto efficace tenuto conto della Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, ampiamente superiore alla media nazionale}

Dettagli:Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, pag.10

File:4_L25_DCDS.2.2_SMA_2025.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L) segue una progressione logica nei sei semestri, con insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, che assicurano fondamenta solide e favoriscono l'autonomia dello studente. Le competenze vengono sviluppate tramite una combinazione di lezioni frontali, seminari tenuti da esperti esterni, esercitazioni pratiche in aula e nell'azienda agraria sperimentale "Lucio Toniolo" dell'Università degli Studi di Padova, adiacente al Campus di Agripolis, oltre a visite tecniche ad aziende che operano nel settore agro-alimentare-zootecnico. Queste metodologie didattiche promuovono lo spirito critico, la capacità di problem solving e di lavorare in gruppo. L'autonomia è supportata dalla flessibilità del percorso, inclusa la disponibilità di 12 CFU a scelta libera per approfondimenti specifici. Guida e sostegno sono assicurati dalla presenza di nove docenti di riferimento e cinque docenti tutor che orientano, in collaborazione con il Presidente del CdS, gli/le studenti/esse nella preparazione dei piani di studio e nella scelta del relatore della tesi. Vi sono inoltre due gruppi di insegnamenti da due insegnamenti ciascuno, in cui lo studente sceglie uno dei due (insegnamenti in alternativa), che aumentano ulteriormente la flessibilità del percorso, come evidenziato nel Riesame Ciclico 2023 [1].

D.CDS.2.3.2

Il CdS STAG-L utilizza metodologie didattiche e strumenti di supporto che si adattano alle diverse esigenze degli studenti, benché il corso sia erogato in modalità convenzionale e in presenza con suggerimento alla frequenza. L'obiettivo è favorire l'apprendimento critico e pratico anche attraverso le modalità cooperative in aula (es. flipped classroom). Tutti gli insegnamenti usano almeno una, se non più, metodologie didattiche innovative (es. problem solving, case study, problem based learning). I docenti neoassunti hanno l'obbligo di seguire uno specifico [percorso di formazione "Teaching4Learning"](#) proposto dall'Ateneo di Padova: nell'A.A. 2024/25, 9 docenti su 28 risultavano in possesso di tale certificazione; alcuni docenti hanno svolto anche il Corso di 30 ore di ["Communicating and Teaching in English"](#).

I seminari tenuti da esperti esterni, le esercitazioni in aula, le visite tecniche in aziende ed i lavori individuali o di gruppo stimolano l'approccio critico e la capacità di problem solving. L'acquisizione delle conoscenze avviene anche tramite attività pratiche e laboratoriali, che sono cruciali per applicare le nozioni disciplinari e rispondere alle esigenze del mondo del lavoro in merito alla formazione di un Tecnico di livello intermedio.

Per quanto riguarda gli studenti con esigenze specifiche, il CdS offre la possibilità di iscriversi a tempo parziale, fattore di flessibilità verso gli studenti lavoratori o fuori sede. Attraverso un tutor dedicato della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (AMV), e in coordinamento con il Presidente del CCS, viene anche offerta assistenza didattica agli studenti carcerati iscritti all'interno del progetto dell'Ateneo di Padova "Università in carcere". Come indicato nel Quadro B5 della Scheda SUA CdS [2], il CdS collabora infine con l'Ufficio Servizi agli Studenti – Settore Inclusione, che garantisce supporto specifico per le disabilità, inclusa l'erogazione di didattica a distanza qualora necessaria.

Tutti i materiali didattici sono accessibili e di facile consultazione sulla piattaforma [Moodle](#), aspetto particolarmente utile per gli studenti con difficoltà di frequenza o bisogni educativi speciali.

D.CDS.2.3.3

Il CdS STAG-L, in collaborazione con i servizi dell'Ateneo e con la Scuola AMV, assicura un sistema di supporto volto a favorire la partecipazione e il successo formativo di tutti gli studenti, inclusi gli studenti lavoratori, sportivi e con disabilità.

Per questi studenti/studentesse vengono svolti colloqui di orientamento e sostegno per la definizione di piani di studio personalizzati e per l'individuazione del relatore di tesi. L'assenza dell'obbligo di frequenza e la disponibilità di soluzioni didattiche alternative (es. didattica sincrona on-line) per casi motivati agevolano studenti con disabilità o con necessità organizzative particolari, come studenti lavoratori o fuori sede. Il Corso di laurea in STAG-L prevede anche l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto previsto dal Regolamento delle carriere delle Studentesse e degli Studenti (art. 7 del Regolamento Didattico del CdS), potendo conseguire il titolo nel doppio del tempo (6 anni) rimanendo studenti regolari nel corso. Sono previste modalità organizzative che facilitano gli accertamenti, con tempi di pubblicazione anticipata delle date d'esame (almeno 20 giorni prima) e la possibilità di valutare, tramite l'Ufficio Inclusione, eventuali esigenze individuali sulle modalità e sui tempi di svolgimento degli accertamenti. In collaborazione con la Scuola AMV, per gli studenti aderenti al "Progetto Carcere" è previsto un Tutor dedicato per la consegna dei materiali di studio, e l'assistenza allo svolgimento dell'esame in carcere.

Per gli studenti sportivi, STAG-L può riconoscere fino ad un massimo di 48 CFU maturati in altri precedenti Corsi di studio per studenti che abbiano conseguito medaglia olimpica o paralimpica ovvero il titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico (art. 10 del Regolamento Didattico del CdS).

D.CDS.2.3.4

Il CdS STAG-L favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano disabilità, DSA e BES, agendo in stretta sinergia con i [servizi centrali](#) dell'Università degli Studi di Padova.

Il supporto logistico per gli studenti DSA o BES è garantito dall'Ufficio Servizi agli Studenti – Settore Inclusione. Questo settore svolge colloqui individuali per accompagnare lo studente nella scelta del corso e per l'eventuale predisposizione di un piano di studi individualizzato, come previsto dal Regolamento Didattico del CdS [3]. Per gli esami e le prove di verifica, possono essere richieste prove personalizzate, come l'uso di tempo aggiuntivo (solitamente il 30% in più) e l'utilizzo di ausili speciali (PC portatili). Inoltre, sono disponibili servizi di supporto dedicati, quali accompagnamenti (a piedi o con mezzi pubblici), servizio di stenotipia, e tutor a supporto dello studio individuale e ausili tecnologici. L'Ufficio Inclusione interloquisce con il Presidente e i docenti del CdS per concordare modalità di erogazione didattica più idonee, qualora necessarie.

A livello strutturale, l'Ateneo offre un servizio di "libri in formato accessibile" per gli studenti con BES che non possono leggere testi su carta nei caratteri e nelle dimensioni abituali. L'Ateneo facilita la mobilità all'interno e all'esterno del campus di Agripolis su specifica richiesta da parte di studenti con disabilità.

Il CdS raccomanda ai singoli docenti la predisposizione di materiali didattici accessibili e di facile consultazione, e questo accade di prassi per tutti gli insegnamenti. Tali materiali vengono messi a disposizione in modo sistematico da tutti i docenti nella piattaforma Moodle della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria. L'utilizzo di Moodle è particolarmente utile per gli studenti con difficoltà di frequenza, consentendo loro di recuperare i materiali didattici, incluse eventuali video-lezioni e tutorial.

Il CdS STAG-L articola l'organizzazione didattica per favorire l'autonomia dello studente e l'acquisizione di competenze trasversali e pratiche attraverso esercitazioni e visite tecniche su strutture esterne che operano nel settore agricolo. L'organizzazione della didattica, senza obbligo di frequenza e includente supporti specifici per le attività didattiche di studenti lavoratori, con DSA/BES o iscritti al Progetto carcere, affronta diverse esigenze degli studenti.

Punti di Forza:

- La struttura del Piano di Studi si caratterizza per livelli di flessibilità sufficienti a garantire significativa autonomia allo studente nella scelta e nell'attuazione del proprio percorso formativo, avvalendosi peraltro del supporto di docenti e tutor del Corso di Studi. L'acquisizione delle competenze si avvale di diverse tipologie di attività didattiche.
- Il CdS impiega metodi didattici e adotta strumenti flessibili dedicati a studenti con esigenze specifiche, tra cui carcerati e sportivi, e può avvalersi di iniziative di Ateneo volte a dotare il corpo docente di competenze adeguate al riguardo.
- Il Regolamento Didattico del Corso di Studi prevede una serie di iniziative di supporto alla didattica dedicata agli studenti con particolari esigenze, che consentono ad ogni docente di avvalersi del supporto del Settore Inclusione dell'Ateneo e del docente referente per l'inclusione del Dipartimento.
- Avvalendosi delle strutture e dei servizi predisposti dall'Ateneo, il CdS assicura iniziative di sostegno alla didattica rivolta a studenti con disabilità, DSA e BES e favorisce l'accesso ai materiali didattici e alle strutture.

Aree di miglioramento:

- Il volume e la qualità delle attività didattiche e dei servizi erogati a favore degli studenti con disabilità, DSA e BES non è oggetto di monitoraggio e valutazione, se non sul piano meramente empirico, per cui non si può ritenere compiutamente attivato il ciclo di Deming relativo a tali processi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2023

Descrizione:Il corso di studio promuove l'adozione di attività alternative alle esercitazioni per studenti con esigenze specifiche}

Dettagli:Punto 2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili, pag.30

File:1_L25_DCDS.2.3_RRC_2023.pdf

- **Titolo:**[2] Scheda SUA 2025

Descrizione:Collaborazione tra il CdS e l'Ufficio Servizi agli Studenti}

Dettagli:Sezione B5 Orientamento e tutorato in itinere, pag. 19 - 20

File:2_L25_DCDS.2.3_SUA_2025.pdf

- **Titolo:**[3] Regolamento didattico del Corso di Studio

Descrizione:L'art.11 prevede la possibilità di piani di studio personalizzati}

Dettagli:Art.11 Piani di studio

File:3_L25_DCDS.2.3_Regolamento_did_2025.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L), sebbene erogato integralmente in lingua italiana, promuove attivamente il potenziamento della mobilità degli studenti sia per periodi di studio che per tirocini o per lo svolgimento della tesi all'estero, principalmente attraverso i programmi europei e di Ateneo.

L'Università di Padova (UNIPD), tramite l'Ufficio Career Service e il Projects and Mobility Office, come indicato nella Scheda SUA CdS nel Quadro B5 [1], supporta e gestisce l'internazionalizzazione, erogando finanziamenti comunitari, nazionali e regionali (come Erasmus+ per Studio e Traineeship, Ulisse e altri programmi per Paesi extra-UE), che sono pubblicizzati nei [siti web](#) di Ateneo e della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (AMV). Il supporto include l'erogazione di borse di studio e l'assistenza nelle pratiche amministrative, inclusa l'assistenza per la richiesta di fondi aggiuntivi europei per studenti/esse con disabilità che partecipano a programmi di mobilità. Il CdS e la Scuola AMV organizzano incontri di divulgazione e promozione per sensibilizzare gli studenti all'uscita dei bandi Erasmus e di altri programmi (es. [Bandi Erasmus + Studio](#)).

Il CdS STAG-L (come gli altri CdS coordinati dalla Scuola AMV) accede a questi programmi. La mobilità per studio all'estero viene incentivata, i risultati dei periodi di studio all'estero sono verificati e i CFU relativi sono riconosciuti dal Consiglio del Corso di Studio Aggregato in sostituzione di attività formative previste dal piano di studi. Agli studenti viene richiesto di concordare preventivamente il piano di studi tramite il Learning Agreement (LA), che viene successivamente valutato e approvato dal Presidente di CdS in accordo con i docenti responsabili di flusso. Il CdS è flessibile nell'approvazione del Learning Agreement e nel riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, anche attraverso la quota di 12 CFU riservata alla libera scelta dello studente.

In aggiunta agli sforzi promozionali progressivamente crescenti negli anni attraverso gli eventi di Scuola di AMV (locandina evento Christmas Party [4]) e presentazione dei bandi, il CdS ha riconosciuto la necessità di miglioramento e rafforzamento delle attività di internazionalizzazione, soprattutto a seguito della forte flessione subita durante la pandemia da COVID-19. Dall'analisi degli Indicatori di Internazionalizzazione ANVUR (Gruppo B), gli indicatori chiave di internazionalizzazione (iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU, e iC11 - Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), monitorati nella SMA del 2025 [2], evidenziano la necessità di incrementare la partecipazione studentesca. A tale scopo, sin dalla sua nascita nel 2000-2001 con il DM 509/1999, il CdS STAG-L promuove e valorizza l'esperienza all'estero con incrementi nel voto di laurea (Regolamento prova finale [3]: 2 punti su base 110 per l'acquisizione di un numero di CFU pari ad almeno 21, e 1 punto per l'acquisizione di un numero di CFU tra 1 e 20, pur non essendo previsti titoli doppi o congiunti. La partecipazione ai bandi di mobilità viene inoltre facilitata dalla flessibilità nella individuazione delle corrispondenze con gli insegnamenti esteri.

D.CDS.2.4.2

Il CdS in STAG-L non è un Corso di Studio internazionale, in quanto è erogato integralmente in lingua italiana. Non sono previsti titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Il CdS cura la dimensione internazionale della didattica attraverso l'obiettivo formativo di assicurare che lo studente abbia consolidato le conoscenze di almeno una lingua dell'Unione Europea (tipicamente l'Inglese), oltre all'italiano, per garantire un'apertura internazionale alle proprie esperienze.

Inoltre, la didattica è arricchita da seminari tenuti da esperti all'interno degli insegnamenti, talora stranieri. La prova finale può essere discussa in lingua inglese (art. 5 del Regolamento), purché preventivamente concordata, integrando nella tesi un ampio riassunto in italiano.

Punti di Forza:

- Il CdS promuove e fornisce incentivi alla mobilità internazionale degli studenti per studio e tirocinio, sia contestualmente allo svolgimento di eventi di orientamento sia attraverso il riconoscimento di punteggi aggiuntivi al voto di laurea.
- Pur non essendo internazionale, né rilasciando titoli doppi o congiunti, il CdS promuove la presenza di docenti stranieri a fini didattici, a potenziamento e integrazione del progetto formativo. Non sono riportate né riferite esperienze di studenti incoming, a cui sono comunque assicurati servizi di accoglienza coordinati e predisposti a livello di Ateneo e Scuola.

Aree di miglioramento:

- Il CdS evidenzia criticità nella regolarità delle carriere degli studenti che praticano esperienze di mobilità internazionale, a testimonianza del fatto che la dichiarata flessibilità, peraltro non codificata, che viene adottata nel riconoscimento dei crediti maturati all'estero non costituisce sufficiente né adeguata soluzione di tale tipo di problema.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di procedere a una revisione strutturale del sistema di incentivazione alla mobilità internazionale con l'obiettivo di potenziare il valore accademico dell'esperienza estera e consolidare il profilo internazionale dei laureati,

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda SUA 2025

Descrizione:Promozione delle attività di mobilità internazionale}

Dettagli:Sezione B5 Assistenza accordi per la mobilità internazionale degli studenti, pag. 21-23

File:1_L25_DCDS.2.4_SUA_2025.pdf

- **Titolo:**[2] Scheda di Monitoraggio Annuale 2025

Descrizione:Si evidenzia la necessità di incrementare la partecipazione studentesca}

Dettagli:Gruppo B – Indicatori internazionalizzazione

File:2_L25_DCDS.2.4_SMA_2025.pdf

- **Titolo:**[3] Regolamento prova finale

Descrizione:Il documento descrive nel dettaglio le modalità di determinazione del punteggio valorizzando le esperienze all'estero}

Dettagli:Art.1 determinazione del punteggio finale pag.2

File:3_L25_DCDS.2.4_Regolamento_prova_finale.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[4] Titolo: Locandina evento Christmas Party 2024

Descrizione:Promozione delle relazioni tra studenti internazionali}

Dettagli:Intero documento

File:4_L25_DCDS.2.4_Locandina_XMAS_Party_2024.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Questo punto è cruciale per garantire che il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L) mantenga la qualità e la regolarità delle carriere, analizzando i risultati ottenuti dagli studenti. Il CdS STAG-L attua la pianificazione e il monitoraggio sia degli esami di profitto che della prova finale all'interno di una cornice di Assicurazione della Qualità (AQ) gestita a livello di Ateneo (UNIPD) e di Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (AMV). La pianificazione ha lo scopo primario di agevolare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti.

La pianificazione delle verifiche (esami di profitto) è definita dalla Scuola AMV in modo da rispettare il calendario didattico di tutti i CdS della Scuola AMV del Campus di Agripolis. Il calendario degli esami è predisposto all'inizio di ogni A.A. dalla Scuola AMV e condiviso con i docenti, che a loro volta provvedono all'apertura degli appelli per l'intero A.A. nella piattaforma UNIWEB e prenotano le aule, consentendo in questo modo la visualizzazione degli appelli d'esame sul [portale dello studente](#). Le verifiche sono organizzate in tre sessioni d'esame (invernale, estiva, autunnale), con un minimo di sei appelli per anno per ogni attività formativa, molto spesso con l'aggiunta di pre-appelli al termine del semestre di erogazione delle lezioni. All'interno di ciascuna sessione, è richiesto un distanziamento di almeno 14 giorni tra gli appelli dello stesso insegnamento per agevolare la pianificazione degli esami da parte degli studenti. Il CdS (tramite il Presidente) gestisce attivamente eventuali sovrapposizioni di appelli per insegnamenti dello stesso anno di corso, intervenendo anche su segnalazione degli studenti. Tutti i docenti compilano annualmente il syllabus dell'insegnamento, in cui sono esplicitate le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie (se previste) e finali; il Presidente del CdS verifica anche la chiarezza e l'adeguatezza di queste modalità d'esame. Le modalità di verifica (scritte, orali, relazioni, test a risposta multipla, prove pratiche) sono anche comunicate agli studenti all'inizio del semestre dai singoli docenti.

Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento è un elemento centrale del sistema AQ del CdS. Il CdS e la Commissione Paritetica Docenti Studenti CPDS (relazione CPDS 2024) [1] monitorano l'andamento delle verifiche sulla base dei dati relativi al tasso di superamento degli esami messi a disposizione dall'Ateneo attraverso il Cruscotto Carriere Studenti sul Desk AQ didattica. L'analisi di questi dati viene utilizzata per rilevare criticità e definire eventuali azioni correttive attraverso la collaborazione con i singoli docenti. Il CdS effettua un monitoraggio collegiale continuo: il Presidente, con il Gruppo di Riesame (GdR), si impegna a organizzare incontri annuali con i rappresentanti degli studenti per monitorare gli esami superati e identificare le cause delle eventuali difficoltà riscontrate. L'analisi dei risultati, se rilevante, viene portata in discussione nella settimana di miglioramento della Didattica, e se necessario nel Consiglio di CdS.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, e le modalità di svolgimento sono dettagliatamente definite nel Regolamento Didattico del CdS. Gli studenti sono informati sulle modalità di attribuzione del punteggio di laurea e sulle procedure di assegnazione della tesi (Regolamento prova finale) [2]. La prova finale può essere discussa anche in una lingua straniera (essenzialmente Inglese), purché preventivamente concordato con il CdS. L'elaborato è valutato da una commissione preparatoria composta da almeno due docenti che formula una valutazione e la trasmette alla Commissione di laurea che esprime la valutazione finale in sede di proclamazione. Il voto finale è costituito dalla media ponderata degli esami, dall'incremento di voto conseguito nella prova finale e dall'eventuale premio velocità di carriera ed Erasmus.

Il CdS monitora annualmente gli esiti della prova finale attraverso le indagini AlmaLaurea, che nel 2024 hanno mostrato una valutazione finale media di 98,4/110, con un tempo medio di laurea di 3,6 anni. Il Presidente dispone degli esiti finali delle carriere degli studenti in quanto partecipa a tutte le sedute di proclamazione finale dei laureati STAG-L. Dall'analisi dei dati si osserva che ad una accelerazione di carriera corrisponde una diminuzione del voto medio di laurea, come evidenziato nel 2024 (Settimana di miglioramento continuo della Didattica del 28/10/2025)[3].

Punti di Forza:

- Le verifiche di apprendimento sono oggetto di programmazione sistematica da parte della Scuola di Agraria e di Medicina Veterinaria, mentre il monitoraggio annuale avviene attraverso l'azione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, secondo quanto prescritto nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.
- La programmazione della prova finale è condotta tramite un processo rigoroso e codificato da apposito regolamento, mentre il monitoraggio, condotto dal Coordinatore del Corso di Studi, si avvale dei dati dell'indagine AlmaLaurea e dei risultati di un confronto istituzionale studenti-docenti.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- L'istituzione di un momento di confronto partecipato tra docenti e studenti, qual è la Settimana di Miglioramento della Didattica, induce le parti alla condivisione di criticità e di margini di miglioramento praticabili che, insieme a quelli individuati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, consentono al coordinatore, al gruppo di Riesame e al Consiglio del Corso di Studi di predisporre efficaci e tempestivi interventi risolutivi.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Relazione annuale della CPDS 2024

Descrizione:Il CdS in collaborazione con la CPDS monitora l'andamento delle verifiche di profitto coinvolgendo la componente studentesca di STAG }

Dettagli:Punto C pag. 5

File:1_L25_DCDS.2.5_Relazione_CPDS_2024.pdf

- **Titolo:**[2] Regolamento per la prova finale

Descrizione:Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite}

Dettagli:Pag. 1

File:2_L25_DCDS.2.5_Regolamento_prova_finale.pdf

- **Titolo:**[3] Relazione settimana miglioramento continuo della didattica 2025

Descrizione:La prova finale rappresenta un punto di forza per il CdS}

Dettagli:Intero documento

File:3_L25_DCDS.2.5_Relazione_SMD_2025.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

Non applicabile a questo Corso di Studio.

D.CDS.2.6.2

Non applicabile a questo Corso di Studio.

Punti di Forza:

Non pertinente

Aree di miglioramento:

Non pertinente

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L) dimostra una coordinata dotazione di personale strutturato, con le seguenti caratteristiche:

1. Qualificazione della docenza (indicatore ANVUR iC08): l'assegnazione degli insegnamenti mira a valorizzare il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS STAG-L, come evidenzia il fatto che il 100% dei docenti di ruolo del CdS appartiene ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti. Questo valore è risultato superiore alla media dell'area geografica e nazionale dal 2020 al 2024 (Indicatori ANVUR aggiornati a luglio 2025).

2. Copertura della docenza (indicatore iC19 e correlati): la politica del CdS, in sintonia con quella del Dipartimento DAFNAE di afferenza, mira a valorizzare i docenti a tempo indeterminato impegnato nella ricerca, per offrire l'aggiornamento delle conoscenze e garantire continuità didattica. A tale riguardo, la percentuale di ore erogate da docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B (iC19BIS) si mantiene superiore all'area geografica e alla media nazionale (82,4% nel 2024). L'indicatore più generale, iC19, che considera solo i docenti a tempo indeterminato, oscilla tra il 75,1% e il 100,0% nel periodo 2020-2024, rimanendo costantemente più elevato della media nazionale. (SMA 2025) [1]

3. Adeguatezza numerica e rapporto studenti/docenti: il CdS in passato aveva introdotto il numero programmato (130 posti, peraltro mai raggiunto) per garantire un elevato standard della didattica e sulla base delle strutture didattiche e dotazioni laboratoriali disponibili, che sono ora migliorate e che hanno consentito l'eliminazione di tale limite. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) e il rapporto studenti/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) sono più elevati del valore medio di area geografica e medio nazionale, pur se dall'analisi OPIS e dalla SMA, non sembra emergere una penalizzazione della qualità della didattica.

4. Figure specialistiche e Tutor: il CdS dispone di nove docenti di riferimento e cinque docenti tutor. La loro numerosità e qualificazione (appartenenti a diversi SSD caratterizzanti) sono state definite per sostenere in maniera funzionale le esigenze didattiche e organizzative, inclusa l'assistenza per la preparazione dei piani di studio e l'orientamento alla tesi.

Il corpo docente di STAG-L risulta qualificato (iC08 = 100%) e strutturato (iC19), garantendo competenza e continuità didattica. Sebbene l'attenzione rimanga sul monitoraggio del rapporto studenti/docenti (iC27), che eccede i valori medi di riferimento geografico e nazionale, tale indicatore evidenzia il mantenimento di un numero elevato di iscritti in un contesto nazionale di calo generalizzato delle immatricolazioni nelle lauree di classe L25-R.

D.CDS.3.1.2

In merito all'adeguatezza dei tutor, per numero, qualificazione e formazione, il CdS STAG-L si avvale del supporto delle seguenti figure:

- Il CdS dispone di nove docenti di riferimento e cinque docenti tutor (Scheda SUA-CdS) [2], che appartengono a diversi Settori Scientifico Disciplinari (SSD), sia caratterizzanti che di base. I docenti tutor operano in sinergia con il Presidente del CdS e sono disponibili per supportare gli studenti durante l'intero percorso di studio.

- L'Ufficio Servizi agli Studenti dell'Ateneo supporta l'attività di tutorato con figure specifiche costituite da studenti/esse degli ultimi anni

delle lauree magistrali e dottorandi/e, particolarmente meritevoli e brillanti, che sono disponibili presso il Campus di Agripolis (sede del CdS STAG-L). Questi tutor, in un'ottica preventiva rispetto al *drop out*, offrono interventi di supporto organizzativo personalizzato e *peer-tutoring* intervenendo con attività mirate (es. gruppi studio) per aiutare gli studenti a superare le principali difficoltà. I tutor forniscono informazioni sull'offerta didattica, supportano gli studenti nella compilazione dei piani di studio e della modulistica specifica del Campus. Gli orari di ricevimento sono disponibili nel [sito web](#) della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (AMV).

I docenti di riferimento e i docenti tutor del CdS sostengono le esigenze didattiche, e la struttura di tutorato è articolata e qualificata, integrando docenti e studenti senior per coprire sia gli aspetti disciplinari che quelli organizzativi, come descritto anche nel Quadro B5 della Scheda SUA-CdS. [2]

D.CDS.3.1.3

Il CdS STAG-L pone grande attenzione affinché venga assicurata coerenza tra il profilo scientifico dei docenti e il contenuto della didattica erogata.

In particolare:

1. Qualificazione: il CdS può contare sul fatto che il 100% dei docenti di ruolo appartiene a SSD di base e caratterizzanti il corso di studio (indicatore iC08). Questo dato è superiore alle medie di area geografica e nazionale.
2. Corrispondenza scientifica: i docenti titolari di insegnamento sono a tempo indeterminato (salvo poche eccezioni, come RTDb) e affiliati allo stesso SSD dell'insegnamento erogato, garantendo continuità didattica. Le competenze scientifiche dei singoli docenti, verificabili tramite i loro curricula vitae (pubblicati nel sito web di Ateneo), trovano piena corrispondenza con le discipline trattate. Quasi tutti i docenti afferiscono a due dipartimenti, DAFNAE e TESAF, del Campus di Agripolis.
3. Ricerca e didattica: i docenti di STAG-L svolgono una regolare e comprovata attività di ricerca nei rispettivi settori, coerentemente con le tematiche degli insegnamenti impartiti. Questa sinergia si riflette nell'offerta agli studenti/esse di tesi di laurea che coprono tematiche di ricerca attuali e avanzate. Il Dipartimento DAFNAE è risultato per due volte dipartimento di Eccellenza, iniziativa del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) che seleziona e finanzia per cinque anni i migliori 180 dipartimenti delle università statali, premiati per la qualità della ricerca che mira a potenziare didattica, ricerca, personale e infrastrutture.
4. Processo di controllo: la coerenza tra obiettivi formativi del CdS e contenuti degli insegnamenti (syllabus) è verificata e concordata dal Presidente del CdS con i singoli docenti per armonizzare i syllabi.

D.CDS.3.1.4

Non applicabile al CdS STAG-L.

D.CDS.3.1.5

Il CdS in STAG-L non organizza autonomamente iniziative di aggiornamento metodologico-didattico specifico, ma aderisce attivamente e incentiva la partecipazione dei propri docenti e tutor alle iniziative centrali promosse dall'Ateneo di Padova, dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (AMV) e dal dipartimento DAFNAE di afferenza del CdS a supporto della qualità e dell'innovazione didattica.

Le iniziative promosse riguardano:

- Formazione metodologico-didattica: l'Ateneo di Padova ha attivo il progetto Teaching4Learning (T4L), che fornisce percorsi formativi di sviluppo professionale per docenti, azioni di condivisione e progetti di innovazione delle pratiche e strategie didattiche. Il CdS promuove la partecipazione dei docenti a queste attività di aggiornamento. Attualmente nove docenti su 28 hanno acquisito questa certificazione.
- Formazione per neoassunti: tutti i docenti e ricercatori neoassunti che erogano didattica nel CdS hanno partecipato a specifici percorsi formativi sulla didattica universitaria organizzati nell'ambito del Progetto T4L di Ateneo.
- Utilizzo di strumenti di didattica innovativa: viene incentivata la partecipazione dei docenti del CdS agli incontri formativi sull'uso di strumenti di didattica innovativa per l'interazione in aula e per le lezioni a distanza. L'Ufficio Digital Learning and Multimedia dell'Ateneo di Padova organizza annualmente una Digital week con numerose proposte di corsi per l'innovazione digitale alla didattica su diversi strumenti innovativi. L'Ateneo ha un'offerta continua di [proposte di formazione e innovazione alla didattica](#) che vengono proposte ai docenti attraverso le iniziative del T4L e la cui partecipazione è promossa dal CdS e dal Dipartimento DAFNAE di riferimento del CdS. Recentemente l'Università degli Studi di Padova ha anche approvato le linee guida per l'uso responsabile degli strumenti di Intelligenza Artificiale generativa (AI) che saranno recepite nei syllabi dei Corsi di Studio a partire dall'A.A. 2026/2027.
- Aggiornamento scientifico e didattico: il Dipartimento di afferenza DAFNAE e i Change agents (docenti specialisti che facilitano, guidano e supportano i processi di trasformazione e innovazione) della Scuola AMV sono attivi nell'organizzazione di seminari e iniziative scientifiche, comunicative e didattiche rivolte a docenti e studenti, che contribuiscono alla crescita scientifica e all'aggiornamento. A tale riguardo i Change agents della Scuola AMV sono stati docenti di un recente seminario [3] di Metodologie didattiche avanzate (es. *Storytelling*, *Peer observation*, *Team-based learning*) anche per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito del progetto POT SISSA3EFG.

Punti di Forza:

- La dotazione quantitativa e qualitativa di personale docente consente di soddisfare le esigenze didattiche e organizzative del CdS, in termini di continuità degli affidamenti, valore scientifico e culturale dei contenuti, metodologie e organizzazione delle attività di insegnamento.
- L'affidamento degli insegnamenti è sistematicamente coerente con i settori scientifico-disciplinari di competenza dei docenti incaricati e con gli obiettivi formativi del corso di studi e può contare su una dotazione di professori e ricercatori altamente qualificata sul merito scientifico, potendo attingere all'organico di un dipartimento riconosciuto di eccellenza sul piano della qualità della ricerca.
- Il CdS incentiva e monitora le attività di formazione e aggiornamento dei docenti in materia di didattica e di forme innovative di insegnamento attraverso l'azione di 4 "change agents" formati nell'ambito di un progetto didattico di Ateneo e rendendo per i neo reclutati obbligatoria la frequenza di iniziative formative.

Aree di miglioramento:

- La dotazione di tutor e figure specialistiche appare adeguata alle esigenze del corso di studi, ma non si procede al monitoraggio e alla valutazione dell'efficacia dei servizi di assistenza e supporto agli studenti. La Commissione Paritetica, infatti, circoscrive le proprie verifiche al solo supporto al recupero degli obblighi formativi e al superamento degli esami, senza considerare l'ampio spettro di attività di consulenza e orientamento svolte dalle figure studentesche, di docenti e specialisti. Non è nemmeno rilevato il grado di soddisfazione dei servizi da parte degli studenti beneficiari, per cui il Corso di Studi non dispone di elementi fondati di valutazione nei confronti della qualità e del volume delle azioni di tutoraggio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di monitorare e valutare i processi di predisposizione, garanzia ed erogazione dei servizi agli studenti da parte dei tutor e delle figure specialistiche.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda di Monitoraggio Annuale 2025
Descrizione:Adeguatezza delle coperture della docenza}
Dettagli:Gruppo E- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica
File:1_L25_DCDS.3.1_SMA_2025.pdf

-
- **Titolo:**[2] Scheda SUA 2025
Descrizione:Adeguatezza componente docente e tutor}
Dettagli:
 - AdC D.CDS 3.1.1 Referenti e strutture pag. 1 e 2
 - AdC D.CDS 3.1.2 Quadro B5 – Orientamento e tutorato in itinere pag. 19 -20

File:2_L25_DCDS.3.1_SUA_2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[3] Locandina seminario formazione docenti
Descrizione:La valutazione delle competenze come strumento didattico}

Dettagli: Intero documento

File: 3_L25_DCDS.3.1_Seminario_formazione_docenti_2025.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L) opera all'interno della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (AMV) presso il Campus di Agripolis – Legnaro (Padova) che dispone di strutture didattiche moderne, ritenute sufficienti ed efficienti in funzione della numerosità delle coorti studentesche che sono inferiori a 100 unità.

Le strutture, le attrezzature e le risorse fornite assicurano un sostegno efficace alle attività formative, coerentemente con la natura professionalizzante del corso, che prevede un congruo numero di attività pratiche e/o di laboratorio (Scheda SUA CdS 2025) [1]

Le principali risorse a disposizione includono aule didattiche e aule informatiche, la cui capienza e numerosità è stata aumentata negli ultimi anni, e la biblioteca centralizzata Pietro Arduino del Campus di Agripolis. Inoltre, il CdS sfrutta le risorse specialistiche presenti nel Campus (es. Laboratori di Chimica, Microscopia, Informatica) e nelle immediate vicinanze, come l'Azienda Agraria Sperimentale "Lucio Toniolo" dell'Università degli Studi di Padova, che mette a disposizione attrezzature e spazi essenziali per la didattica pratica, tra cui una Serra Didattica, la Stalla Didattica per diverse specie animali, ed il Laboratorio Polifunzionale per Applicazioni Meccaniche con numerose attrezzature agricole e la possibilità di effettuare la taratura. L'acquisizione di ulteriori spazi, come la Corte Benedettina, a poche centinaia di metri di distanza dal Campus di Agripolis (Legnaro, Padova) ha contribuito da alcuni anni a migliorare ulteriormente la logistica per tutti i CdS della Scuola di AMV, grazie alla disponibilità di aule didattiche.

La qualità delle strutture e dei servizi di supporto è costantemente monitorata dal Polo Multifunzionale di Agripolis, che è stato istituito con decreto rettorale n. 2780 del 16/10/2013 ed ha come obiettivo generale quello di razionalizzare l'organizzazione ed ottimizzare la qualità dei servizi funzionali alle attività istituzionali delle strutture del Campus (Art. 2 Regolamento del Polo), che occupa una superficie di circa 110.000 mq. L'organizzazione didattica beneficia della disponibilità di numerose strutture (aule e laboratori), dotate di sistemi di videoproiezione, monitor, lavagne tradizionali e sistemi di collegamento Zoom con microfono ambientale. Tutte le [aule e l'intero Campus di Agripolis](#) dispongono di una capillare rete WIFI, con postazioni d'aula dotate di alimentazione per PC e Tablet.

D.CDS.3.2.2

Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un importante sostegno alle sue attività didattiche e di esercitazione/laboratoriali. Le attività di supporto coinvolgono in modo coordinato diverse strutture, inclusi l'Ufficio Didattico della Scuola di AMV, l'Ufficio Carriere studenti, le Segreterie di Dipartimento, il Polo Multifunzionale di Agripolis, l'International Office, e l'Ufficio Offerta Formativa.

Le attività erogate dal personale tecnico-amministrativo (PTA) afferente alla Scuola AMV sono funzionali all'organizzazione, alla programmazione e all'erogazione della didattica del CdS, e al coordinamento delle attività didattiche e l'interazione con gli stakeholders. In particolare, il supporto fornito dall'Ufficio Didattico della Scuola, ad esempio nella preparazione della Scheda SUA-CdS e nella calendarizzazione dei Consigli di CdS, è ritenuto tempestivo ed efficiente dal Presidente del CdS e dal GAV/GdR.

La programmazione del lavoro svolto dal PTA è strutturata e segue la Carta dei servizi della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria [2] che indica le attività gestite dalla Scuola rispetto a quelle gestite dal Dipartimento, secondo l'organigramma di responsabilità e obiettivi. Con cadenza mensile sono previsti incontri tra la Direzione Tecnica della Scuola e i docenti referenti per la didattica dei Dipartimenti del Campus di Agripolis. Il Dipartimento DAFNAE dispone di personale tecnico amministrativo (PTA) dedicato e servizi di supporto strutturati, che facilitano la gestione amministrativa supportando la logistica delle visite didattiche e le attività seminariali di docenti/esperti esterni.

Il PTA supporta ulteriormente i corsi di studio coordinati dalla Scuola AMV attraverso la figura dello Specialista per la Didattica che è anche componente del GdR di STAG.

D.CDS.3.2.3

Il CdS STAG-L, così come gli altri CdS afferenti al dipartimento DAFNAE e più in generale alla Scuola AMV, beneficia della programmazione del lavoro svolto dal PTA del Dipartimento e della Scuola AMV a supporto delle attività formative, corredata da

responsabilità e obiettivi definiti.

Il lavoro del PTA è articolato in attività ordinarie e obiettivi individuali. Gli obiettivi individuali del PTA derivano dal Sistema di Misurazione e Valutazione di Ateneo, seguendo una pianificazione "a cascata". Questa pianificazione parte dalle missioni istituzionali del Dipartimento (inclusa la didattica), definendo il supporto richiesto dal PTA per la realizzazione degli obiettivi strategici del Dipartimento, coerentemente con gli obiettivi strategici di Ateneo. Il meccanismo di "derivazione a cascata" assicura la coerenza degli obiettivi con le esigenze legate all'Offerta Formativa del CdS. A livello di Scuola AMV, esistono diverse figure PTA che si occupano di attività diverse: coordinamento della didattica, recupero degli OFA, organizzazione della didattica (inclusi orari e logistica), gestione pratiche studenti e piani di studio, supporto alle attività di tutorato, gestione del sito web e della piattaforma Moodle, organizzazione delle sedute di laurea.

Il Dipartimento DAFNAE di afferenza del CdS STAG-L dispone di personale tecnico-amministrativo dedicato e servizi di supporto che facilitano la gestione amministrativa ed il coordinamento delle attività a supporto della didattica. L'organizzazione del PTA del dipartimento garantisce una gestione centralizzata delle risorse economiche (CMD, Contributi per il Miglioramento della Didattica) e migliora il coordinamento generale dei diversi CdS del dipartimento DAFNAE e della Scuola di AMV, attraverso la [commissione didattica](#) e il docente delegato della didattica di DAFNAE.

D.CDS.3.2.4

Il CdS STAG-L riconosce la centralità del personale tecnico-amministrativo per il suo corretto funzionamento e per la qualità dei servizi erogati a studenti e docenti. La promozione, il sostegno e il monitoraggio della partecipazione del PTA alle attività di formazione e aggiornamento sono gestiti a livello di Dipartimento DAFNAE, di Scuola AMV e di Ateneo, assicurando che il supporto al Corso di Studio (CdS) sia efficace.

L'Ateneo organizza iniziative di formazione e aggiornamento, alle quali il PTA di supporto partecipa attivamente. A livello dipartimentale, il Direttore si adopera per concordare e sostenere la partecipazione del PTA ai corsi promossi dall'Ufficio Formazione di Ateneo, così come il Presidente della Scuola di AMV. Il [Piano Strategico di Dipartimento 2026-2028](#) considera le esigenze di aggiornamento del PTA, garantendo l'adesione alle iniziative formative centralizzate (sia in presenza che a distanza).

L'Università degli Studi di Padova offre una ampia gamma di corsi e iniziative di formazione continua dedicati al PTA, con un'attenzione specifica a chi opera nell'ambito della didattica. Il Settore Formazione dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo di Ateneo è il polo centrale per la formazione del personale, che propone un catalogo corsi annuale, quali:

- Formazione obbligatoria sulla sicurezza: corsi specifici per vari profili di rischio.
- Competenze trasversali (*Soft Skills*): corsi fondamentali per chi supporta la didattica, come: Comunicazione efficace e *Public speaking*; Gestione del tempo e dell'organizzazione; *Team working* e gestione dei conflitti.
- Formazione specialistica su processi e strumenti di ateneo.
- Formazione specifica su sistemi informativi per la didattica: ESSE3 - Sistema Gestione Didattica (corsi base e avanzati per la gestione dei piani di studio, carriera studenti, appelli d'esame, verbali e lauree); Piattaforma Moodle: formazione sulla piattaforma *e-learning* per supportare i docenti nella creazione e gestione dei corsi online.
- Cicli di incontri di aggiornamento normativo e procedurale rivolti al PTA dedito ai servizi per la didattica, per garantire un'applicazione uniforme e corretta dei regolamenti.
- Corsi di lingue (presso il CLA - Centro Linguistico di Ateneo), in particolare di lingua inglese, per migliorare la capacità di supportare studenti internazionali e docenti in mobilità.
- Erasmus Staff Week: esperienze di formazione all'estero.

L'azione di promozione e sostegno si realizza attraverso una comunicazione di tutti gli avvisi e le opportunità formative, incoraggiando la partecipazione. Il direttore di Dipartimento DAFNAE ed il Presidente della Scuola AMV svolgono un ruolo cruciale nel sensibilizzare il personale sull'importanza del continuo aggiornamento delle competenze, sia tecniche che trasversali, per rispondere in modo efficace alle esigenze della didattica.

La partecipazione a questi corsi è di norma monitorata dal Settore Formazione dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo e dal referente/i per la formazione del Dipartimento, che possono anche segnalare specifiche esigenze formative emerse nel contesto lavorativo. Questa organizzazione contribuisce a garantire che le competenze del personale siano sempre allineate con le esigenze evolutive dell'offerta formativa.

D.CDS.3.2.5

Il CdS STAG-L si avvale dei servizi per la didattica centralizzati di Ateneo. La fruibilità dei servizi è garantita da un'ampia digitalizzazione, accessibile tramite il portale dell'Ateneo. Gli studenti/esse utilizzano quotidianamente piattaforme integrate come ESSE3 per la carriera e Moodle per la didattica, che sono strumenti intuitivi. I docenti accedono agli stessi sistemi per la gestione della didattica e della valutazione, ed il caricamento dei materiali di lezione.

L'Ateneo verifica l'efficacia di questi servizi attraverso due canali principali: *i)* il Questionario online sulla Didattica rivolto agli studenti (OPIS), che include sezioni dedicate ai servizi, e *ii)* il monitoraggio del funzionamento tecnico delle piattaforme, per il loro aggiornamento periodico. Il CdS, a sua volta, raccoglie feedback diretto in sedi collegiali (analisi OPIS nella giornata dedicata alla Settimana per il Miglioramento continuo della Didattica) [3], rilevando un generale apprezzamento per l'affidabilità e la continuità del servizio. L'efficacia dei servizi forniti è verificata costantemente dall'Ateneo attraverso strumenti come il progetto Good Practice per la valutazione del grado di soddisfazione dei servizi offerti, che viene compilato da studentesse e studenti, ma anche da personale tecnico-amministrativo (PTA), docenti, dottorandi e assegnisti di ricerca.

Punti di Forza:

- Le strutture, le attrezzature e le risorse di supporto alla didattica risultano complessivamente adeguate rispetto alle esigenze del CdS. Dalla documentazione e dal confronto tra capienze e numerosità degli studenti emerge una buona sostenibilità degli spazi, ulteriormente confermata durante la visita in loco, che ha evidenziato la disponibilità di aule, spazi studio, biblioteca e servizi accessori (quali punto ristoro e aree dedicate). Il CdS beneficia infatti delle infrastrutture del campus di Agripolis, inclusi laboratori specialistici e azienda agraria sperimentale, nonché dell'ampliamento degli spazi (es. Corte Benedettina), contribuendo a un contesto favorevole allo svolgimento delle attività didattiche e alla vita studentesca. Le audizioni con gli studenti hanno confermato un generale apprezzamento delle strutture, pur in presenza di alcune criticità puntuali in fase di progressiva risoluzione.
- Il supporto del personale tecnico-amministrativo alle attività del CdS risulta efficace e organizzato secondo un modello trasversale, basato sulla specializzazione per funzioni piuttosto che sull'assegnazione a singoli corsi di studio. Tale organizzazione consente una gestione efficiente delle attività didattiche e amministrative, grazie anche al coinvolgimento coordinato di diverse strutture (Scuola, Dipartimento e uffici centrali). La presenza del personale tecnico-amministrativo nel Gruppo di Riesame, recentemente introdotta, rappresenta un elemento di rafforzamento del sistema di AQ, favorendo un contributo non solo operativo ma anche propositivo.
- La programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo risulta strutturata e formalizzata, in coerenza con il sistema di misurazione e valutazione di Ateneo. Le responsabilità e le attività sono definite attraverso la Carta dei Servizi della Scuola AMV, che disciplina la ripartizione delle competenze tra Scuola e Dipartimenti. Dalle audizioni emerge un processo di coordinamento multilivello, che parte dalle indicazioni di Ateneo e si sviluppa attraverso il Consiglio della Scuola e successive riunioni operative, con assegnazione dei compiti al personale dei Dipartimenti.
- Il CdS, in raccordo con Dipartimento, Scuola e Ateneo, promuove e sostiene la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento. L'Ateneo mette a disposizione un'offerta formativa ampia e strutturata, mentre le esigenze formative del personale vengono raccolte nell'ambito della programmazione annuale degli obiettivi. Dalle audizioni emerge la possibilità per il personale di proporre direttamente specifiche esigenze formative, successivamente valutate e, ove possibile, accolte, evidenziando un approccio partecipativo e coerente con lo sviluppo professionale.
- I servizi a supporto della didattica risultano ampiamente digitalizzati e facilmente fruibili da parte di studenti e docenti, grazie all'utilizzo di piattaforme istituzionali. L'efficacia dei servizi è monitorata attraverso strumenti strutturati, quali i questionari OPIS e le rilevazioni di customer satisfaction (pur quest'ultima con un tasso di risposta della componente studentesca basso), che evidenziano livelli di soddisfazione complessivamente elevati nel confronto nazionale.

Aree di miglioramento:

- Pur in presenza di un sistema articolato ed efficace di strutture, servizi e supporto amministrativo, alcune informazioni risultano non pienamente esplicitate nella documentazione pervenuta e analizzata, in particolare con riferimento alla definizione puntuale dei ruoli (es. figure di supporto alla didattica). Tali elementi sono emersi, infatti, con maggiore chiarezza nel corso delle audizioni e della visita in loco.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Scheda SUA 2025
Descrizione:Strutture per le attività didattiche}
Dettagli:Quadro B4 pag.17
File:1_L25_DCDS.3.2_SUA_2025.pdf
- **Titolo:**[2] Carta dei Servizi della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria
Descrizione:Ripartizione e organizzazione delle attività del PTA a supporto della didattica}
Dettagli:Intero documento
File:2_L25_DCDS.3.2_Carta_Servizi_Scuola_AMV.pdf
- **Titolo:**[3] Relazione settimana miglioramento continuo della didattica 2025
Descrizione:Analisi OPIS}
Dettagli:Intero documento
File:3_L25_DCDS.3.2_Relazione_SMD_2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Progetto Good Practice 2024 Raccolta questionari maggio - giugno 2025
Descrizione:Sintesi dei risultati della Customer Satisfaction somministrata agli studenti a maggio 2025}
Dettagli:Tutto il documento
File:CS studenti2024.pdf
- **Titolo:**Progetto GoodPractice2024
Descrizione:Sintesi dei risultati della CustomerSatisfaction somministrata ai docenti, ai dottorandi e agli assegnisti (DDA) marzo –aprile 2025}
Dettagli:Tutto il documento
File:CS DDA_2024.pdf
- **Titolo:**Progetto Good Practice 2024
Descrizione:Sintesi dei risultati della Customer Satisfaction somministrata al personale tecnico amministrativo marzo-aprile 2025}
Dettagli:Tutto il documento
File:CS PTA 2024.pdf
- **Titolo:**Piano Strategico Dipartimento 2026-2028
Descrizione:Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE}
Dettagli:
File:piano strategico 2026-2028 definitivo.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L) analizza e considera in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere (con gli Stakeholders del Gruppo di Riesame) per il miglioramento continuo della qualità della didattica e procede alla consultazione periodica delle parti interessate al fine del riesame periodico (riesame ciclico). Nell'ultimo quinquennio sono stati organizzati tre eventi principali. È prassi effettuare consultazioni, spesso in seduta congiunta con gli altri Corsi di Laurea Triennale e Magistrale della Scuola di Agraria e Medicina veterinaria (AMV), a cui partecipa il Gruppo di Riesame di STAG, coinvolgendo Ordini professionali (come l'Ordine degli Agronomi e Forestali), Enti (come Veneto Agricoltura) e rappresentanti del mondo produttivo di varie aree produttive/commerciali/servizi per l'agricoltura.

L'obiettivo di queste consultazioni è duplice: *i)* illustrare l'offerta formativa erogata e confrontarsi sulla validità e attualità del progetto didattico; *ii)* verificare le esigenze del territorio e del mondo del lavoro e monitorare i possibili sbocchi occupazionali, anche in relazione ai mutamenti e nuovi orientamenti o figure richieste dal mercato del lavoro.

Le riflessioni emerse sono prese in considerazione per l'aggiornamento dei profili formativi da parte del Consiglio di Corso di Studio (CCS). Un esempio è l'importante modifica dell'ordinamento attuata nell'A.A. 2017/18, avvenuta contestualmente al passaggio a Corso di Studio Aggregato STAG-L e STAG laurea magistrale (LM), basata anche sull'analisi delle esigenze dei portatori di interesse.

I suggerimenti degli stakeholders (consultazioni novembre 2022, ottobre 2024, ottobre 2025) sull'approfondimento di tematiche specifiche, come la formazione sulla sicurezza in azienda agraria, e l'inclusione di cenni di Politica agraria in STAG-L, sono stati recepiti o sono in corso di recepimento con attivazione nel 2023/24 di un nuovo insegnamento di 1 CFU sulla Formazione sulla sicurezza in azienda agraria [5]

Il riesame e il miglioramento del CdS sono processi collegiali continui. L'analisi delle interazioni con le Parti Interessate è pianificata dal Sistema di Gestione AQ del CdS, e le consultazioni con le parti interessate si svolgono in tempo utile per analizzare le necessità di aggiornamento dei profili formativi, in vista della definizione dell'offerta formativa per l'anno successivo, che avviene normalmente nel mese di dicembre, e l'aggiornamento dei syllabi che avviene a primavera, dell'anno precedente al Manifesto degli Studi (Didattica Programmata).

Il processo di analisi delle interazioni con le Parti Interessate funziona da recettore che verifica la posizione attuale del CdS nel mondo del lavoro, ma assicura anche che il percorso formativo sia aggiornato per intercettare le nuove esigenze professionali in rapida evoluzione.

D.CDS.4.1.2

Il CdS in STAG-L e l'Ateneo di Padova garantiscono che docenti e studenti dispongano di diversi canali per esprimere agevolmente osservazioni e proposte di miglioramento. L' Ateneo mette a disposizione nel proprio sito web una [pagina](#) dove spiega come studenti, docenti e PTA possono inviare osservazioni e proposte ai vari organi.

Per le studentesse e gli studenti sono utilizzabili i seguenti canali:

1. Rappresentanze degli studenti: i rappresentanti eletti raccolgono reclami specifici e li trasmettono ai singoli docenti e/o al Presidente del CdS.
2. Consiglio di CdS: le istanze degli studenti vengono portate in Consiglio di CdS dai loro rappresentanti e verbalizzate.
3. Questionari Opinione degli Studenti: le opinioni degli studenti sull'attività didattica e sui docenti sono rilevate tramite questionari (OPIS) i cui risultati vengono discussi nella giornata dedicata alla Settimana di Miglioramento continuo della Didattica, come risulta dalla relazione allegata del 2025 [1], e in Consiglio di Corso di Studio. Vi è anche un "questionario intermedio" facoltativo a domande aperte, anonimo, per evidenziare aspetti positivi e negativi di ogni insegnamento, somministrato on-line (all'interno della piattaforma Moodle) dai singoli docenti a circa tre quarti dell'insegnamento, offrendo anche una possibilità di confronto fra docenti e studenti prima della fine delle lezioni.

4. Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): la CPDS redige una Relazione annuale (es. 2024) [2] che sintetizza le osservazioni degli studenti/studentesse e le criticità emerse, che viene analizzata nella giornata dedicata alla Settimana per Miglioramento continuo della Didattica e dal Consiglio di CdS per definire azioni correttive.

5. Comunicazione diretta: incontri individuali con il Presidente del CdS o con i docenti ogni qualvolta necessario.

6. Reclami e suggerimenti: le richieste di informazioni ed eventuali reclami vengono generalmente inviate via e-mail all'Ufficio Didattico della Scuola, che provvede a rispondere o inoltrarle al Presidente del CdS.

Per Docenti sono utilizzabili i seguenti canali:

1. Consiglio di CdS: il Consiglio è la sede principale in cui i docenti e la rappresentanza studentesca condividono decisioni e rendono note le proprie osservazioni.

2. Settimana per il Miglioramento della Didattica: i docenti del CdS partecipano all'analisi e all'interpretazione dei risultati OPIS, delle criticità e dei punti di forza.

D.CDS.4.1.3

Il CdS STAG-L implementa regolarmente i risultati dell'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati, e attribuisce credito e visibilità alle valutazioni prodotte dagli organi di Assicurazione della Qualità (AQ).

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) sono analizzati periodicamente nella Giornata dedicata alla Settimana di Miglioramento continuo della Didattica nel corso di una discussione collegiale con gli studenti e i docenti, e sono ripresi e discussi attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dal Gruppo Accreditamento e Autovalutazione/Gruppo di Riesame (GAV/GdR) e dal Consiglio di CdS alla conclusione dei due semestri. L'analisi OPIS per l'A.A. 2024/25 ha mostrato una buona valutazione (7,76 per soddisfazione complessiva), e il CdS ha ottenuto un alto livello di apprezzamento, con giudizi favorevoli per l'organizzazione (punteggio 8,17) e l'azione didattica (7,80) ([A.A. 2024/25](#)).

Il CdS monitora e considera attentamente i risultati delle indagini AlmaLaurea sui laureati, che vengono presentati e discussi nelle stesse sedi (Settimana Miglioramento continuo della Didattica, GAV/GdR, CdS) tra ottobre e novembre di ogni anno e che sono riportati nei Quadri B7 e C2 della SUA-CdS [3]. Nel biennio 2020-2021, il 95,8% e il 94,3% dei laureati si sono dichiarati soddisfatti del CdS. Tuttavia, i dati ANVUR riferiti al 2024 indicano che l'indicatore di soddisfazione complessiva (IC25) si è collocato all'80%, con un trend negativo, aspetto che è stato discusso in GdR e CdS, anche se si sospetta che i risultati dell'indagine interessi laureati che hanno vissuto negativamente il periodo pandemico. A tale riguardo, con la predisposizione dell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2025) e la riunione del GdR, è stato istituito un Gruppo di lavoro specifico (costituito da tre docenti) per analizzarne le cause e correggere la tendenza. Il CdS, infine, attraverso l'Ufficio Stage e Tirocini della Scuola AMV, raccoglie ed esamina anche le opinioni degli studenti sull'attività di tirocinio e dei tutor delle aziende ospitanti.

Le considerazioni complessive della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) sono ampiamente commentate e tenute in conto dal GdR e dai docenti. La relazione annuale della CPDS viene analizzata preliminarmente dal Presidente di CdS, e collegialmente dal GdR, nella giornata di Settimana per il Miglioramento continuo della Didattica, e dal Consiglio di CdS. Nello specifico, le osservazioni critiche emergenti, come il basso livello di soddisfazione per alcuni insegnamenti, vengono affrontate seguendo le linee guida e le indicazioni dell'Ateneo.

D.CDS.4.1.4

Oltre all'esame dei risultati dei questionari OPIS, dei questionari sui tirocini e la relazione annuali della CPDS, il CdS dispone di un servizio informatizzato e centralizzato di Ateneo di *Whistleblowing*, dedicato alla raccolta di reclami e suggerimenti anonimi da tutti i portatori di interesse interni, inclusi gli/le studenti/studentesse. Attraverso questo servizio è stata segnalata nel 2023 l'insufficiente dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI; stivali antinfortunistici) per l'accesso alle esercitazioni della Stalla didattica che ha consentito di provvedere in tal senso a favore degli studenti. A livello di scuola AMV è stato inoltre creato uno Sportello di Ascolto da parte della CPDS per gli studenti in difficoltà, che è risultato molto utile per evidenziare particolari problematiche specifiche incontrate nel percorso di studio da parte degli studenti. Le eventuali criticità, riportate nella relazione annuale della CPDS, sono oggetto di considerazione da parte del Consiglio di CdS di STAG in occasione della settimana che viene annualmente dedicata al Miglioramento continuo della didattica.

D.CDS.4.1.5

Il CdS STAG-L implementa un processo di riesame strutturato, sistematico e collegiale per analizzare i problemi, identificarne le cause e definire azioni correttive. Questa attività è gestita dal GdR, che sovrintende alla gestione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

L'analisi dei problemi si basa su dati e feedback provenienti da diverse fonti:

1. Rilevazione delle opinioni degli studenti: vengono analizzati annualmente i risultati dei questionari OPIS, che sono discussi in Consiglio di CdS alla fine dei due semestri.

2. Monitoraggio delle carriere: sono analizzati i dati AlmaLaurea sui laureati, e gli indicatori ANVUR e la loro rielaborazione avanzata

da parte del desk AQ didattica di Ateneo (attraverso la SMA)[4]) relativi al percorso di studio e la regolarità delle carriere. Tali dati sono discussi in Consiglio di CdS, di norma tra ottobre e novembre di ogni anno.

3. Organi di assicurazione della qualità della didattica (AQ): le considerazioni e le criticità emerse dalla CPDS e riportate nella relazione annuale sono analizzate collegialmente.

I problemi rilevati portano alla definizione di azioni di miglioramento documentate in alcuni documenti:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

- RRC (Rapporto di Riesame Ciclico), che documenta le azioni intraprese e valuta la loro efficacia, e propone nuove azioni per il futuro.

Punti di Forza:

- Il CdS svolge consultazioni periodiche con le Parti Interessate, con evidenza di incontri strutturati e di un progressivo consolidamento del confronto con il territorio. Dalla documentazione analizzata, pur presentando informazioni distribuite tra diverse fonti, emerge che alcune indicazioni ricorrenti (es. sicurezza, sostenibilità, competenze digitali, tirocinio) sono state recepite e tradotte in aggiornamenti dell'offerta formativa e degli obiettivi del CdS. In sede di audizione è stato inoltre esplicitato il processo di integrazione delle indicazioni nei Syllabi e nei percorsi formativi, evidenziandone la natura strutturata; inoltre, è stato confermato l'approccio di coinvolgimento di ex studenti del CdS tra le Parti Interessate, con apporto di esperienze maturate nel contesto professionale.
- Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo dispongono di diversi canali per rendere note osservazioni e proposte di miglioramento, sia attraverso sedi istituzionali (Consiglio di CdS, Gruppo di Riesame), sia tramite strumenti informali e digitali (email istituzionali, piattaforme didattiche, canali di messaggistica). Dalle evidenze emerse, tali canali risultano affiancati da ulteriori strumenti di ascolto, quali lo Sportello di Ascolto attivato dalla CPDS e momenti strutturati di confronto come la Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica, nei quali le istanze possono essere raccolte e discusse.
- Il CdS analizza in modo sistematico le rilevazioni OPIS e Alma Laurea, con evidenza di utilizzo nei documenti di riesame e nelle attività di monitoraggio. Il confronto con la CPDS risulta strutturato, anche attraverso incontri dedicati e momenti istituzionali, che rappresentano un'occasione di discussione delle criticità, con coinvolgimento diretto degli attori del sistema di AQ.
- Il CdS si avvale di canali strutturati per la gestione delle segnalazioni e dei reclami, che includono strumenti istituzionali di Ateneo, il coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo e dei rappresentanti degli studenti. A tali strumenti si affianca lo Sportello di Ascolto promosso dalla CPDS, che consente la raccolta di segnalazioni anche su aspetti non strettamente didattici, configurandosi come ulteriore presidio di ascolto e supporto.
- Il CdS dimostra una capacità strutturata di analisi delle criticità, come evidenziato dalla Relazione CPDS e dai documenti di riesame, con presa in carico delle principali problematiche e definizione di azioni correttive coerenti (es. tirocinio, attività pratiche, insegnamenti di base, orientamento alla magistrale). Le azioni risultano articolate e monitorate, anche attraverso il coinvolgimento degli organi di AQ e l'attivazione di gruppi di lavoro dedicati.

Aree di miglioramento:

- Dalle evidenze emerse, in particolare nel corso della visita in loco e dei colloqui con gli studenti, si rileva una diffusione non uniforme delle informazioni relative alle attività del CdS e della CPDS. In particolare, alcune iniziative e strumenti di partecipazione (es. SMCD, ruolo dei rappresentanti, attività della CPDS) risultano conosciuti in misura variabile tra gli studenti, anche in relazione alle modalità di comunicazione adottate e ai canali utilizzati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Promuovere e garantire, a beneficio della comunità studentesca, un flusso sistematico di informazioni relative alla funzionalità degli organi collegiali del Corso di Studi e del Dipartimento attraverso la strutturazione di un processo che renda palese la natura e il ruolo delle istituzioni accademiche, favorendo la formazione di consapevole coscienza degli studenti nei confronti dell'intero sistema di assicurazione della qualità e, in particolare, della portata delle tutele e dei doveri che insorgono rispetto ad esse.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Relazione settimana miglioramento continuo della didattica 2025
Descrizione:Analisi OPIS}
Dettagli:Intero documento
File:1_L25_DCDS.4.1_Relazione_SMD_2025.pdf

- **Titolo:**[2] Relazione della CPDS 2024
Descrizione:Sintetizza le osservazioni e le criticità emerse, la quale viene analizzata nella giornata dedicata alla Settimana per Miglioramento continuo della Didattica e dal Consiglio di CdS per definire azioni correttive.}
Dettagli:Intero documento
File:2_L25_DCDS.4.1_Relazione_CPDS_2024.pdf

- **Titolo:**[3] Scheda SUA 2025
Descrizione:Opinione dei laureati e efficacia esterna}
Dettagli:Quadri B7 pag. 28 e C2 pag.29
File:3_L25_DCDS.4.1_SUA_2025.pdf

- **Titolo:**[4] Scheda di Monitoraggio Annuale 2025
Descrizione:Monitoraggio delle carriere}
Dettagli:Gruppo E- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica
File:4_L25_DCDS.4.1_SMA_2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[5] Syllabus "Formazione sulla sicurezza in azienda agraria"
Descrizione:Contenuto della Scheda insegnamento "Formazione sulla sicurezza in azienda agraria"}
Dettagli:Intero documento
File:5_L25_DCDS_4.1_Syllabus FORMAZIONE SULLA SICUREZZA IN AZIENDA AGRARIA.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Verbal Consultazione PI 2024 e 2022
Descrizione:VERBALE DI TAVOLO CONGIUNTO CON IL MONDO DEL LAVORO PER LA CONSULTAZIONE PERIODICA DEI CORSI DI STUDIO GIA' ATTIVI DEL DIPARTIMENTO DI DAFNAE}
Dettagli:Tutto il documento
File:Verbale Congiunto Area Agraria PI.pdf

- **Titolo:**2_L25_DCDS.2.1_Verbale_CCS_STAG_23.10.2024
Descrizione:}
Dettagli:
File:2_L25_DCDS.2.1_Verbale_CCS_STAG_23.10.2024.pdf

- **Titolo:**verbale_CCS_aggregato_28.10.2025
Descrizione:}
Dettagli:
File:3_L25_DCDS.1.5_verbale_CCS_aggregato_28.10.2025.pdf

- **Titolo:**Verbale_consultazione_parti_sociali_31.10.2025

Descrizione:}

Dettagli:

File:DCDS.1.1_Verbale_consultazione_parti_sociali_31.10.2025.pdf

- **Titolo:**Presentazione PPT CONSULTAZIONE PARTI SOCIALI 25/10/2024

Descrizione:}

Dettagli:

File:STAG-LT+LM presentazione.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L) organizza attività collegiali che garantiscono un riesame coordinato di tutti gli aspetti didattici e organizzativi, analizzando l'andamento delle ammissioni, la qualità della didattica erogata e l'organizzazione generale.

In merito alla revisione e al coordinamento didattico, il Consiglio di CdS, con la partecipazione dei docenti e della rappresentanza studentesca, si riunisce periodicamente per discutere gli obiettivi formativi, l'organizzazione e le modalità di erogazione delle attività didattiche (solitamente ottobre), in vista dell'approvazione successiva del Manifesto degli Studi dell'A.A. seguente che avviene nel mese di dicembre. A primavera, viene dedicata attenzione alla verifica dei syllabi degli insegnamenti per armonizzare i contenuti e le modalità di verifica degli apprendimenti, anche in relazione alle linee guida di Ateneo sulle modalità di compilazione degli stessi.

Per quanto riguarda la pianificazione di orari ed esami, la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (AMV), in accordo con il Presidente di CdS, predispone l'orario delle lezioni per favorire la logistica, la frequenza degli studenti, evitando sovrapposizioni (per gli insegnamenti in alternativa). Il calendario degli esami è definito dalla Scuola AMV con largo anticipo rispetto all'inizio dei singoli semestri, rispettando la numerosità minima degli appelli previsti dal regolamento didattico di Ateneo (almeno sei nell'anno) e la distanza temporale minima (almeno 14 giorni).

In occasione dell'assemblea annuale degli studenti per la presentazione dei risultati dei questionari sull'opinione degli studenti (OPIS) vengono discusse eventuali buone pratiche o situazioni carenti relativamente ai metodi di insegnamento e le verifiche di apprendimento.

D.CDS.4.2.2.

Il CdS STAG-L garantisce l'aggiornamento continuo dell'offerta formativa grazie a processi di riesame e consultazione.

L'offerta formativa viene costantemente aggiornata per riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate, tenendo conto dei rapidi progressi della scienza e dell'innovazione nel settore agricolo. L'elevato profilo scientifico dei docenti del CdS e la corrispondenza fra SSD del docente e degli insegnamenti garantisce la presenza di un elevato profilo professionale del corpo docente. L'aggiornamento avviene tramite la revisione dei syllabi, ad esempio per gli insegnamenti di Meccanica agraria, Patologia vegetale, Allevamenti zootecnici.

che sono valutati e concordati con il Presidente del CdS per assicurare l'armonizzazione dei contenuti allineando i programmi alle innovazioni delle filiere produttive e alle esigenze di sostenibilità e impiego delle tecnologie digitali.

Il CdS riconosce la sua duplice attitudine, fornire conoscenze per il mondo del lavoro e fungere da solida base per il proseguimento degli studi, in quanto la maggior parte dei laureati triennali (68%) si iscrive a corsi di Laurea Magistrale (LM) (Almalaurea 2024) [1].

L'Ateneo promuove attivamente l'aggiornamento metodologico e scientifico dei docenti attraverso il progetto di Ateneo "Teaching4Learning@Unipd" (T4L), che mira al miglioramento e all'innovazione della metodologia didattica. Inoltre, per favorire il passaggio ai cicli di formazione successiva e rispondere alle richieste di formazione post-lauream, l'Ateneo in collaborazione con i Presidenti di CdS implementa azioni di formazione continua, prevedendo l'attivazione di micro-credenziali (es. per STAG "Agroforestazione e Agrivoltaico", "Pianificazione e gestione di progetti per lo sviluppo sostenibile del settore agroforestale" in corso di realizzazione) rivolte a laureati magistrali. Il Dipartimento DAFNAE ha inoltre proposto l'accreditamento MUR per le classi di abilitazione all'insegnamento nelle Scuole Secondarie di secondo grado nelle Classi A051 e B011. Molto funzionale ai fini del coordinamento dei cicli successivi è stata la costituzione del Consiglio di Corso di Studio (CCS) aggregato STAG-L e STAG magistrale (LM).

D.CDS.4.2.3

Il CdS STAG-L monitora con attenzione il percorso di studio attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR: annualmente i confronti con indicatori e benchmark nazionali o regionali per i CdS della stessa classe (L25-R) sono riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) [2]. I principali indicatori analizzati, in accordo con le politiche di Ateneo, sono relativi all'esame del percorso di studio, alla regolarità delle carriere, all'attrattività, all'internazionalizzazione e alla consistenza del personale docente. L'analisi comparativa, sia sul posizionamento del valore dell'indicatore che sul trend quinquennale, da due anni (2023/24 e 2024/25) è supportato a livello di Ateneo da un cruscotto dedicato in cui è disponibile la rielaborazione avanzata degli indicatori ANVUR da parte del desk AQ didattica di Ateneo.

Per STAG-L, buoni risultati comparativi sono stati evidenziati per gli indicatori di Performance iC01, iC02. La percentuale di studenti entro la durata normale del Corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) è nettamente superiore rispetto alla media di area geografica e molto superiore alla media nazionale. Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso (iC02) è molto superiore ai riferimenti.

Il CdS sta monitorando con attenzione alcuni trend: la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) e la soddisfazione complessiva (iC25) sono scese sotto i termini di riferimento negli anni più recenti, con una tendenza quinquennale negativa (Report Analisi avanzata indicatori ANVUR 2025)[3].

L'analisi di questi dati comparativi viene discussa preliminarmente nel Gruppo di Riesame (GdR) e poi in Consiglio di CdS, per definire azioni correttive mirate, come l'analisi approfondita dei syllabi e la costituzione di Gruppi di Lavoro dedicati alla correzione dei trend negativi (SMA 2025 - sezione conclusioni), al fine di mantenere gli standard qualitativi e la competitività del corso.

D.CDS.4.2.4

Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L) monitora costantemente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, integrando tali dati nel processo di riesame, grazie alla collaborazione dei docenti responsabili di insegnamento, in particolare del primo anno, al fine di ridurre i tassi di abbandono (drop-out).

L'analisi viene svolta dal Presidente e discussa collegialmente nel GdR e nel Consiglio di CdS solo per i casi di attenzione, per ora non resasi necessaria. Nello specifico, vengono analizzati i dati relativi ai tassi di superamento degli esami, e la distribuzione dei voti.

Per quanto riguarda gli esiti della prova finale, il CdS registra gli esiti delle prove finali sostenute dalle laureande e dai laureandi al fine di monitorare l'andamento degli esiti, che sono poi riportati negli indicatori AlmaLaurea.

La ri-progettazione del CdS del 2017/18 era finalizzata proprio al superamento di punti di debolezza, in particolare l'elevato tasso di abbandono e ritardo alla laurea. Il monitoraggio costante conferma l'efficacia di tali azioni: la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'A.A. (iC01) e quella di laureati entro la durata normale del corso (iC02) dal 2020 sono nettamente superiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale.

D.CDS.4.2.5

Il CdS STAG-L attua il monitoraggio degli esiti occupazionali dei propri laureati. L'analisi si basa sui dati forniti dalle indagini AlmaLaurea e sugli indicatori ANVUR riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Questi dati vengono presentati e discussi nella giornata dedicata alla Settimana di Miglioramento continuo della Didattica, in Consiglio di CdS e durante le riunioni del GdR (che svolge le funzioni di Comitato di Indirizzo) che include le Parti Interessate (Stakeholders).

L'analisi degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) è condotta confrontando i risultati del CdS con quelli della medesima classe di laurea a livello di area geografica (Nord-Est) e nazionale. I dati ANVUR riferiti al 2024 per STAG-L mostrano un livello stabile di occupazione ad 1 anno dalla laurea (indicatore iC06), circa 44%, con un tempo medio di ingresso nel mondo del lavoro di 3,2 mesi (AlmaLaurea 2024). L'elevato tasso di occupabilità è un aspetto positivo, anche se va considerato che il 68% dei laureati si iscrive a corsi di Laurea Magistrale (dato AlmaLaurea 2024).

Gli esiti occupazionali sono importanti e considerati per l'aggiornamento dell'offerta formativa. L'elevato tasso di prosecuzione degli studi in LM (dove gli esiti occupazionali sono anch'essi positivi) conferma che il CdS STAG-L funge da solida preparazione sia per l'ingresso nel lavoro che per la formazione superiore.

D.CDS.4.2.6

Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG-L), in accordo con il processo AVA3, definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sistematiche (OPIS, AlmaLaurea, indicatori ANVUR e CPDS) e delle proposte provenienti dai portatori di interesse riuniti periodicamente.

Le azioni correttive e di miglioramento vengono documentate nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), dove ne è monitorata l'attuazione e valutata l'efficacia. L'attività di riesame è collegiale, coinvolgendo il GdR e il Consiglio di CdS.

Esempi di Azioni e Monitoraggio:

1. Ri-progettazione del CdS (2017-18).

2. Inserimento di un insegnamento di "Formazione sulla sicurezza in azienda agraria": in risposta ai suggerimenti degli stakeholders.
3. Criticità nella soddisfazione: a fronte del trend negativo di alcuni indicatori di soddisfazione dei laureati (iC18, iC25), il GdR nella sua riunione ed elaborazione della SMA (27/10/2025) ha proposto la costituzione di un Gruppo di Lavoro specifico per un'analisi approfondita e la messa in campo di soluzioni.
4. Didattica e punti critici: a fronte di una flessione di soddisfazione dell'insegnamento di Fisica nell'A.A. 2024-25, è stato programmato l'affidamento a un nuovo docente nell'A.A. 2025-26.

Il CdS dimostra una attenzione costante al riesame e alle azioni di miglioramento, in particolare approfondendo l'analisi dei syllabi per aggiornare i contenuti come richiesto dagli stakeholders, e bilanciare meglio teoria/pratica come evidenziato dagli studenti/esse attraverso la Relazione della CPDS [4].

Punti di Forza:

- Il ciclo di manutenzione e revisione del progetto didattico in tutte le sue componenti si rifà a linee di indirizzo di Ateneo, adottate da organismi collegiali o individuali, a cui sono delegate responsabilità specificate, con il supporto funzionale del personale tecnico-amministrativo della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria.
- Il Corso di Studi monitora continuamente le proprie prestazioni rispetto a riferimenti nazionali e macroregionali attraverso protocolli di analisi che coinvolgono il Gruppo di Riesame, all'interno del quale possono formarsi Gruppi di Lavoro dediti alla risoluzione di specifiche eventuali criticità, e che convergono nella ratifica dell'organo consiliare.
- Gli esiti delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale sono oggetto di sistematica valutazione da parte del Consiglio del Corso di Studi, che si avvale degli indicatori riportati nelle SMA e nei rapporti Almalaurea, da cui derivano i provvedimenti conseguenti adottati in sede consiliare.
- Gli esiti occupazionali sono monitorati e valutati periodicamente dal CCS attraverso l'analisi delle SMA e dei dati AlmaLaurea, anche se una quota rilevante dei laureati prosegue gli studi nel corrispondente corso magistrale.
- Nel CCS convergono le analisi delle SMA, dei GdR, delle CPDS, nonché gli esiti delle consultazioni delle parti interessate e degli studenti, impiegati allo scopo di adottare decisioni volte al miglioramento dei percorsi formativi e dei risultati attesi.

Aree di miglioramento:

- Pur essendo strutturati, i processi di aggiornamento sistematico e continuo dell'offerta formativa, basato sui progressi della scienza e dell'innovazione didattica, sono affidati in misura prevalente alle iniziative di revisione delle schede di insegnamento promosse da parte dei docenti, successivamente vagliate dal Coordinatore del Corso di Studi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Dati AlmaLaurea 2025 (laureati 2024)
Descrizione:Il documento illustra la percentuale di laureati che proseguono alla Magistrale}
Dettagli:Intero documento
File:1_L25_DCDS.4.2_Almalaurea_2025.pdf

- **Titolo:**[2] Scheda di Monitoraggio Annuale 2025
Descrizione:Commento agli indicatori ANVUR e proposta di istituzione di un Gruppo di Lavoro per l'analisi degli indicatori critici}
Dettagli:Intero documento
File:2_L25_DCDS.4.2_SMA_2025.pdf

- **Titolo:**[3] Report analisi avanzata indicatori ANVUR 2025
Descrizione:Reportistica del quinquennio}
Dettagli:Intero documento

File:3_L25_DCDS.4.2_Report_Analisi_Avanzata_Indicatori_Anvur_2025.pdf

- **Titolo:**[4] Relazione annuale della CPDS 2024

Descrizione:Proposte di miglioramento e applicazione dei suggerimenti riportati nella relazione}

Dettagli:Punto F pag. 8 e 9

File:4_L25_DCDS.4.2_Relazione_CPDS_2024.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

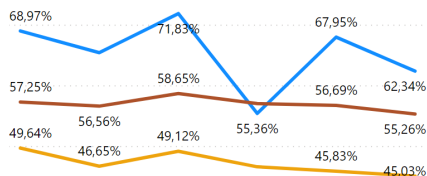
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

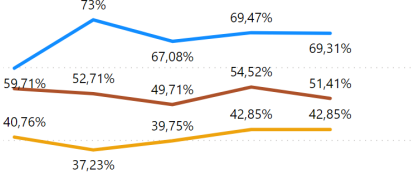
Edizione 10/2025

L-25 - Scienze e Tecnologie Agrarie - LEGNARO

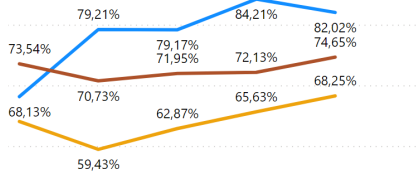
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



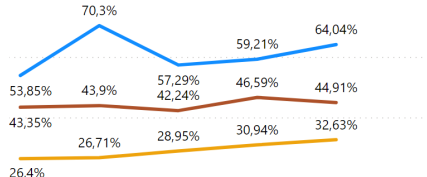
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



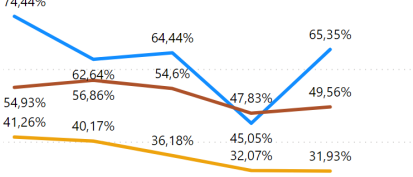
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



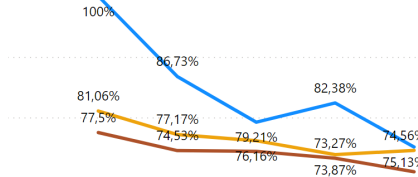
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



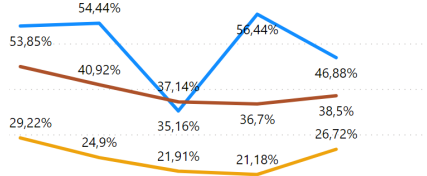
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



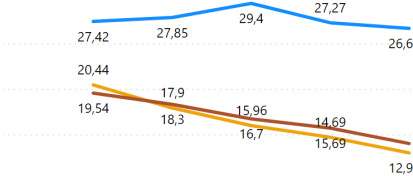
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



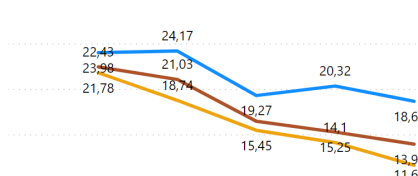
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

- La valutazione è data da andamenti e confronti in larga maggioranza positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente